

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

AMG GAS SRL

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2009

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 156 DEL
D. LGS 24.2.1998, n. 58**

Agli Azionisti della
AMG GAS SRL

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della AMG GAS SRL chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della AMG GAS SRL .E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal Collegio Sindacale, incaricato del controllo contabile, in data 3 giugno 2009.

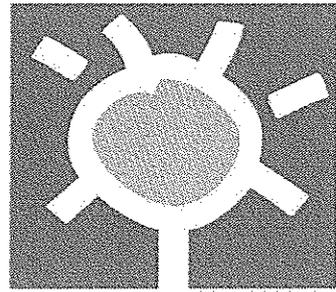
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della AMG GAS SRL al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della AMG GAS SRL. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 156, comma 4-bis, lettera d), del D. Lgs. n. 58/1998. A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AMG GAS SRL al 31 dicembre 2009.

Palermo, 16 febbraio 2010

PricewaterhouseCoopers SpA


Massimo Crifantini
(Revisore contabile)



AMG GAS

AMG GAS SRL

PALERMO

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2009

AMG GAS SRL

Via Ammiraglio Gravina 2/E -Palermo
Cod.Fisc. e Part. I.V.A 05044850823
C.C.I.A.A. Palermo n. 05044850823 R.E.A. Palermo n. 231830
Capitale Sociale , Euro 100.000,00 interamente versato
Direzione e Coordinamento da parte di Edison SPA

• **Consiglio di Amministrazione**

Presidente:	Guido Cacopardo
Amministratore Delegato:	Alessandro Bassi
Consiglieri:	Roberto Buccelli
	Sergio Rigamonti
	Giovanni Rizzuti

• **Collegio dei Sindaci**

Presidente:	Gianfranco Antonioli
Sindaci effettivi:	Gino Cinque
	Maurizio Trapani

INDICE

Relazione sulla gestione	pag.	4
Prospetti di bilancio	pag.	29
- Stato Patrimoniale	pag.	30
- Conto Economico	pag.	32
Nota Integrativa al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2009	pag.	33
- Criteri di valutazione	pag.	35
Note alle poste dello stato patrimoniale	pag.	40
Note alle poste del conto economico	pag.	49
Tabelle	pag.	58
Rendiconto finanziario delle variazioni di liquidita'	pag.	67

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART.2428 C.C.
Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2009

Signori Soci,

Con la presente relazione, conformemente a quanto previsto dall' art. 2428 c.c. , si forniscono le notizie riguardanti la situazione economica della società e le principali informazioni sulla gestione relativa all'anno appena concluso.

Nel corso del 2009, a seguito della cessione della quota (80%) a Edison S.p.A, la società è stata sottoposta alle attività di direzione e coordinamento da parte del Socio di maggioranza.

La cessione della quota di maggioranza è avvenuta a seguito di procedura ad evidenza pubblica promossa da AMG ENERGIA SpA, già Socio unico di AMG GAS, mediante pubblicazione sulla G.U. n. 24 del 13/06/2008, parte II, conclusasi il 07/10/2008.

Il trasferimento della quota è stato perfezionato in data 10 Marzo 2009.

Vi sono fondati motivi per ritenere che, grazie all'ingresso nel Gruppo Edison, AMG GAS potrà cogliere maggiori occasioni per lo sviluppo delle sue attività commerciali e per l'avvio di nuove iniziative strategiche nel proprio settore di riferimento.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale della società, riclassificato a fonti e impieghi e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

Principali dati economici

Il conto economico della società, riclassificato a valore aggiunto e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO		
IMPIEGHI		
	2009	2008
ATTIVO CIRCOLANTE (Ac)		
Liquidità immediate (Li)	5.300.175	2.338.260
Liquidità Differite (Ld)	17.271.953	19.586.174
Rimanenze (Rm)		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	22.572.128	21.924.434
ATTIVO IMMOBILIZZATO (In)		
Immobilizzazioni Immateriali	20.765	47.595
Immobilizzazioni Materiali	42.030	57.994
Immobilizzazioni Finanziarie		
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO	62.795	105.589
TOTALE IMPIEGHI	22.634.923	22.030.022
FONTI		
	2009	2008
PASSIVITA' CORRENTI (Pb)		
Debiti a Breve Termine	17.168.591	16.426.647
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	17.168.591	16.426.647
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pc)		
Fondi rischi e ffr	1.074.986	1.129.499
Debiti a Medio/Lungo Termine		
TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.074.986	1.129.499
CAPITALE DI PROPRIETA' (Cp)		
Capitale Sociale	100.000	100.000
Totale riserve	3.362.111	3.308.862
Contributi in c/capitale		
Utile (Perdite) a nuovo	-	-
Utile (Perdite) dell'esercizio	929.233	1.065.015
Totale Utili (Perdite)	929.233	1.065.015
TOTALE CAPITALE DI PROPRIETA'	4.391.344	4.473.877
TOTALE FONTI	22.634.923	22.030.022

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	2009	2008
Ricavi netti vendite	50.206.568	51.168.391
Variazione rimanenze prodotti	-	-
Variazione lavori in corso su ordinazione	-	-
Incrementi Immobilizzazioni su lavori interni	-	-
Contributi in c/esercizio	-	-
Altri proventi	2.070.351	1.001.479
1. VALORE DELLA PRODUZIONE OTTENUTA	52.276.919	52.169.870
Acquisti Netti	27.089.169	27.090.563
Variazione Scorte Materie Prime	-	-
Per godimento di beni di terzi	351.612	339.794
Spese per Prestazioni di Servizi	19.448.694	20.118.548
Oneri diversi di gestione	471.243	335.621
2. VALORE AGGIUNTO	4.916.201	4.285.344
Costo del Lavoro	2.295.605	2.098.012
Svalutazione Crediti Commerciali	754.043	811.233
3. MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	1.866.553	1.376.099
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	30.830	30.422
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	20.254	22.160
Accantonamento Fondo Rischi	-	-
Altri accantonamenti	-	-
4. REDDITO OPERATIVO LORDO (EBIT)	1.815.469	1.323.517
Proventi Finanziari	232.879	333.148
Oneri Finanziari	(60.540)	(163.766)
Saldo della gestione finanziaria	172.339	169.382
Proventi non caratteristici	-	-
Oneri non caratteristici	-	-
Saldo della gestione non caratteristica	-	-
Rettifiche di valore di att. Finanziarie	-	-
RISULTATO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA	1.987.808	1.492.899
Proventi straordinari	162.225	971.382
Oneri straordinari	(227.906)	(346.679)
Saldo della gestione straordinaria	(65.681)	624.703
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.922.127	2.117.604
IMPOSTE		
Correnti	(1.184.934)	(1.279.817)
Anticipate	192.040	227.228
REDDITO NETTO	929.233	1.065.015

Il valore della produzione, che comprende i ricavi delle attività tipiche della società, è passato da € 52.169.870 a € 52.276.919 con un incremento globale, rispetto al 2008, dello 0,21%.

L'incremento deriva dall'effetto congiunto di più fattori tra i quali la diminuzione del valore netto delle vendite di competenza 2009 per un importo di € 961.823 (-1,88%), nonostante la società abbia rilevato un aumento delle vendite in termini di volumi gas nel corso dell'esercizio rispetto allo scorso anno (+0,74% pari a +0,535 milioni di mc.) e l'incremento della fatturazione per i consumi attribuiti contabilmente all'esercizio 2008 (2,006 milioni di mc.);

il fatturato per i consumi dell'anno 2008 imputato nella voce altri ricavi e proventi è pari a € 1.068.872; pertanto l'aumento globale dei ricavi, pari a € 107.049 (0,21%), è dovuto da una parte a minori ricavi (€ 961.823) di competenza 2009 e dall'altra da maggiori ricavi per (€ 1.068.872), determinati prevalentemente dalla maggiore fatturazione rispetto alla stima del "rateo gas" del 2008.

L'andamento complessivo dei volumi di gas allocati è stato pari a 75,602 milioni di mc., registrandosi pertanto un incremento, rispetto al 2008, di 0,386 milioni di mc. (0,51%).

L'andamento dei volumi venduti nel 2009 (72,623 milioni di mc.), sia fatturati con competenza 2009 (70.616 milioni di mc.) che fatturati con competenza 2008 per maggior rateo (2,006 milioni di mc.), ha registrato un incremento, rispetto al 2008, dello 0,535 milioni di mc. pari a 0,74%. Si precisa altresì che il delta 2009-2008 di maggiore volume venduto (0,535 milioni di mc.), rispetto al delta 2009-2008 di allocato (0,386 milioni di mc.) è dovuto all'effetto dell'applicazione del coefficiente "C" (delibera 159/08) che ha leggermente aumentato i volumi di venduto.

Le perdite di rete del 2009, risultanti dai volumi allocati (75,602 milioni di mc.) da cui detrarre i volumi venduti nel 2009 (72,623 milioni di mc.), ammontano ad un totale di 2,979 milioni di mc., pari al 3,94% dell'allocato (4,16% nel 2008).

Tali perdite di rete, in leggera diminuzione rispetto agli anni precedenti, sono dovute a tre ordini di fattori:

- a) prelievi abusivi su punti di riconsegna non associati alle società di vendita (furti a seguito di derivazioni abusive di rete);
- b) prelievi non autorizzati su punti di riconsegna delle società di vendita (furti a seguito di manomissioni dei contatori);
- c) perdite fisiche e cali fisiologici.

Da settembre 2009 Amg Gas, in sinergia con la società di distribuzione locale, ha molto insistito sull'importanza di ridurre il fenomeno delle perdite di rete. Infatti, periodicamente, sono stati sollecitati "sopralluoghi" da parte dei tecnici della società di distribuzione sui contatori chiusi da tempo o sui contatori per i quali, da tempo, non pervenivano letture effettive. Tali sopralluoghi hanno portato alla scoperta nel 2009 di molti prelievi abusivi (49) pari a 155.016 mc. di consumo fraudolento stimato, per l'anno 2009 e per gli anni precedenti, con conseguente chiusura dell'erogazione abusiva di gas e l'avvio, sia da parte di AMG Gas che della società di distribuzione, delle varie azioni necessarie per il recupero del danno economico subito.

Più in particolare, in ordine alle predette iniziative, si precisa quanto segue:

- il Distributore, su segnalazione di AMG gas o di propria iniziativa, effettua diversi controlli su singoli punti di riconsegna, singoli esercizi commerciali privi di contratto, e provvede, qualora riscontri positivamente una anomalia o una manomissione, alla chiusura del servizio ed alla quantificazione del gas abusivamente consumato, ed a presentare un esposto-querela alla Procura della Repubblica denunciando l'accaduto.

- Amg gas presenta a sua volta, nel caso nessuno si presenti a transigere e pagare le somme stimate, una denuncia-querela connessa a quella del Distributore, restando in attesa che l'Autorità Giudiziaria faccia le proprie indagini e, nel caso di accertamento di precise responsabilità, che determini nel corso del giudizio il consumo fraudolentemente effettuato.

Questa attività sono indispensabili perchè senza di esse, Amg Gas non sarebbe mai resa edotta da parte dell'Autorità Giudiziaria degli sviluppi delle indagini sui singoli furti, nè potrebbe conoscere con certezza il responsabile degli abusi e, conseguentemente, si troverebbe nell'impossibilità di costituirsi parte civile in detti procedimenti. Tale costituzione, infatti, avviene solo dopo il rinvio a giudizio o il decreto penale di condanna emesso dall'Autorità Giudiziaria.

Sempre nel 2009, inoltre, è stato scoperto un prelievo abusivo sulla rete, di cui al precedente punto "a", per un totale stimato di circa 0,09 milioni di mc., su cui è stata già presentata denuncia e AMG Gas è in attesa di conoscere i conseguenti sviluppi di detta denuncia.

Tali azioni di contrasto ai prelievi abusivi, in considerazione del grave danno economico sia per il Distributore che per le Società di Vendita, continueranno anche nel 2010, secondo modalità operative che verranno ulteriormente affinate, congiuntamente con la società di distribuzione locale, in apposite riunioni già programmate.

Nel corso dell'esercizio 2009 i volumi di gas venduti dalla società hanno registrato un incremento (+0,535 milioni di mc.) passando da 72,087 milioni di mc. a 72,623 milioni di mc. Tale incremento è principalmente il risultato dei seguenti fattori:

- a) + 0,415 milioni di mc. Incremento clienti Residenziali e Microbusiness + 1.563;
- b) + 0,320 milioni di mc. Applicazione coefficiente "C" in ottemperanza alla delibera 159/08;
- c) + 4,000 milioni di mc. Effetto climatico, clienti Residenziali e Microbusiness, manifestatosi prevalentemente nel periodo gennaio-aprile 2009 con forte variazione curva consumi;
- d) - 2,200 milioni di mc. Chiusura cliente Sicomed avvenuta a fine aprile 2009, causa inadempienza contrattuale;
- e) - 2,000 milioni di mc. Diminuzione delle capacità produttive dei clienti Industriali, generalizzato in questo segmento, con conseguente minore consumo di gas principalmente dovuto agli effetti della crisi economica;

Si precisa che il prezzo unitario della materia prima è leggermente diminuito rispetto al 2008. Tale diminuzione ha permesso di mantenere i costi di acquisto globali del metano pressoché stabili che sono passati da € 27.090.563 a € 27.089.169, nonostante il leggero aumento di volumi allocati nel 2009 (+0,386 milioni di mc.).

I costi fissi operativi, esclusi i costi passanti, i costi variabili di produzione, gli ammortamenti e la svalutazione crediti, risultano pari a € 4.157.878 e, dunque, registrano un aumento di € +123.310 secondo quanto meglio precisato qui di seguito:

costi del personale:	€ + 197.593	pari a + 9,42 %
costi operativi:	€ - 74.284	pari a - 3,84 %
di cui:		
fatturazione e incasso	€ - 243.140	pari a - 36,40 %
altri costi	€ - 16.776	pari a - 1,58 %
prestazioni e servizi esterni	€ + 94.494	pari a + 916,61 %
societari	€ + 91.138	pari a + 46,78 %

Più in particolare, l'aumento dei costi del personale è giustificato dalle seguenti cause: inserimento al 1° gennaio 2009 di 2 nuove unità (€ +63.000); personale inserito a settembre 2008 n. 1 unità (€ +26.600); pensionamento di 2 unità (€ -39.000); accantonamento ferie non godute (€ +22.000); aumento oneri sociali (€ +40.000); straordinari (€ +10.000); politica retributiva e premi risultato (€ +35.000); rinnovo contrattuale 2009 (€ +40.000).

I costi gestionali operativi nell'esercizio si sono ridotti sia nell'area fatturazione ed incassi, grazie anche al passaggio di responsabilità letture alla distribuzione, che nell'area comunicazione e marketing essendo state limitate allo stretto necessario le spese di comunicazione. Nel corso del secondo semestre 2009 è stato invece deciso di investire maggiormente nell'area dei servizi esterni, principalmente nel Call Center, per supportare adeguatamente e maggiormente i processi operativi "critici" (chiusura mensile incassi, puntuale sollecito scaduti, inserimento nuovi contratti libero mercato ecc.) finalizzati al rispetto dei tempi delle procedure ed alle iniziative di sviluppo.

La percentuale totale di aumento dei costi fissi operativi, raffrontando il 2009 con il 2008, è del 3,06%, con una diminuzione globale del relativo peso percentuale, sul margine di contribuzione, (il principale fattore incrementativo del Margine di contribuzione è dato dal segmento residenziale e Microbusiness relativamente al maggior volume di metano venduto nel periodo gennaio/marzo 2009) del 3,51% (di cui +0,15% costi del personale e -3,65% costi operativi di gestione) che riflette una politica di controllo e contenimento degli stessi.

Il reddito operativo lordo aumenta del 37,17% (€ + 491.952), principalmente per effetto dell'aumento del margine di contribuzione e per la circostanza che l'aumento delle spese operative e gestionali è stato compensato dalla diminuzione dell'accantonamento dei crediti.

Il margine del venduto (MdV), differenza tra il valore della produzione, al netto di ricavi non strettamente inerenti al venduto, e i costi strettamente legati al venduto (spese di acquisto materia prima, vettoriamento, costi passanti variabili di procacciamento), mostra un incremento di circa € 683.000 rispetto al 2008, mentre il margine di contribuzione totale (MdC) registra un aumento più ridotto di circa € 556.500 a causa dei maggiori ricavi, presenti nel 2008, non legati al venduto dell'anno.

Nella seguente tabella vengono sintetizzati i principali fattori e la loro contribuzione percentuale all'aumento del margine di vendita (MdV) del 2009 rispetto al 2008:

Analisi mix % delta margine di vendita (MdV) 2009 vs 2008				
Segmenti di mercato	Volumi Venduti		Delta Volumi 2009 - 2008 mc.	Delta MdV 2009 - 2008 mix %
	2009 mc.	2008 mc.		
Residenziali + Microbusiness 1° semestre <i>(QVD = 0,09298 €/mc e Quota Fissa = 3,60€/cliente)</i>	44.612.249	39.225.674	5.386.575	73,33%
Residenziali + Microbusiness 2° semestre <i>(QVD=0,0048€/mc e Quota Fissa= 36,82€/mc adeguamento normativo delibera AEEG 64/09)</i>	21.231.514	21.829.383	-597.869	39,00%
Industriali 1° e 2° semestre <i>(QVD = 0,035 €/mc su minori volumi)</i>	6.778.834	11.032.071	-4.253.237	-21,80%
Prezzi medi acquisto materia prima 2009-2008 <i>(- 0,002624 €/mc + conguagli)</i>	75.601.906 mc. allocato 2009		€ 124.000 conguagli	10,90%
Residenziali + Microbusiness incremento n. clienti	n. 134.303 clienti	n. 132.740 clienti	+1.563 clienti	4,25%
Microbusiness nuove offerte mercato libero 2009	1.000 offerte sottoscritte			4,39%
Provvigioni e spese variabili del venduto				-10,07%
Totale delta MdV 2009-2008				100,00%

Da evidenziare che il principale fattore incrementale è dato dal segmento residenziale e Microbusiness per il maggior volume di gas venduto nel primo semestre 2009, in particolare nel periodo Gennaio-Marzo, caratterizzato da un inverno particolarmente rigido (+73,33 %).

L'ulteriore incremento del margine, sempre nel segmento residenziale e Microbusiness, nel secondo semestre, nonostante un volume di gas venduto di circa -0,535 milioni di mc. rispetto al

2008, si deve all'effetto dell'applicazione della modifica del regime tariffario del mercato di tutela introdotta con la delibera AEEG n. 64/09.

Si evidenzia altresì una diminuzione dei volumi di gas dei clienti industriali, legata principalmente alla cessazione da maggio della fornitura al cliente Sicomed (-2,000 milioni di mc.) e ad una generale diminuzione dei consumi Industriali di AMG Gas, dovuta prevalentemente a cause legate alla crisi economica del periodo (-2,200 milioni di mc). il che ha portato, ad una riduzione di margine più contenuta per i volumi persi in questo segmento di mercato (- 21,80%).

L'attività di marketing e vendite, infine, ha generato un incremento di MdV dell'8,64% dovuto sia all'incremento dei clienti attivi (+1.563 clienti) sia all'iniziativa promozionale di offerte sul libero mercato nel segmento Microbusiness.

Tale marginalità incrementale, si stima che possa aggirarsi nel 2010 intorno a € + 422.000, nel, a fronte di costi variabili provvisionali, sostenuti nel 2009, di € 68.751 con un peso percentuale sul Margine di Vendita 2009 del -10,07%.

Il fondo svalutazione crediti è stata calcolato secondo un modello di "prudenza", già concordato tra i soci nei primi mesi dell'anno per la redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2008, più corrispondente agli effetti della crisi finanziaria ed economica che, iniziata nel 2008, ha fatto sentire i suoi effetti anche nel 2009, con evidenti difficoltà da parte dei clienti a regolare con puntualità i pagamenti dovuti.

L'applicazione di tale modello ha portato, nel 2009, ad un accantonamento di € 754.043 contro € 811.233 del 2008 (-7,05%).

Questo abbattimento è frutto di una forte finalizzazione gestionale nell'area del Credit Management, avviata già dal maggio 2009.

In particolare, qui di seguito, riportiamo i fatti salienti:

- a) ridefinizione della frequenza solleciti "massivi" di pagamento (bimestrale) con riserva di eventuale sospensione del servizio, secondo delibera Autorità;
- b) specializzazione delle frequenze di sollecito, di cui sopra, e priorità per segmenti di mercato e importi di insoluto significativi;
- c) attivazione di tutte le conseguenti sospensioni ed eventuali successive riattivazioni sui clienti a maggiore insoluto;
- d) realizzazione del sistema di controllo mensile, in accordo con il Credit Manager Edison, "andamento DSO" per la verifica del trend a supporto di azioni correttive immediate e relativi feed-back;

- e) coordinamento e supporto con il Credit Manager di Edison e relativo gruppo gestionale per la ridefinizione delle metodologie e dei processi del credito, da attuare nel 2010, e strumenti di supporto al day-by-day tra cui è da evidenziare la realizzazione del sistema di controllo mensile dell'andamento dell'indicatore di "DSO" per la verifica del trend e a supporto di azioni correttive e relativi feed-back a breve;
- f) gestione del contenzioso Sicomed, affidato ad uno Studio Legale esterno, con ottenimento del decreto ingiuntivo per l'escussione immediata del credito; avvio di una trattativa di risoluzione bonaria e definizione della stessa che la società sta intrattenendo con la controparte da completare e rendere esecutiva nel 2010;

L'effetto di una maggiore redditività dei volumi fatturati, sia di competenza 2009 che 2008, l'uscita di volumi a bassa redditività e la contestuale entrata di volumi ad alto margine, la diminuzione percentuale delle spese operative, le numerose azioni finalizzate alla gestione del credito e alla diminuzione degli insoluti, ha portato ad un Reddito Operativo Lordo per il 2009 di € 1.815.469, rispetto ad € 1.323.517 del 2008.

Il risultato prima delle imposte di € 1.922.127, risulta inferiore al 2008 (€ -195.477).

Tale decremento è però generato dal fatto che, nel bilancio 2008 erano presenti proventi straordinari relativi da esercizi precedenti, pari a circa € 920.000, dovuti essenzialmente a conguagli tariffari (effetto della delibera 89/08) sugli anni 2006 e 2007 e ad una nota di credito da parte di Eni Gas & Power su acquisto metano 2006/2007.

Confrontando pertanto il risultato prima delle imposte, al netto dei sopraccitati eventi straordinari "una-tantum", l'esercizio in corso registra un forte incremento (60,50%) e un risultato prima delle imposte pari a € + 724.524.

Il reddito netto riflette anche un'operazione gestionale, effettuata nel 2009 e che continuerà nel 2010, della cancellazione di vecchi crediti non più esigibili per un valore totale di € 319.076, di cui € 304.075 fiscalmente deducibili.

Per la valutazione delle "perdite" è stata seguita interamente la procedura Edison, sotto la supervisione e il controllo del Credit Manager Edison.

Il "tax rate" (51,66%) si mantiene pressochè in linea con l'anno precedente chiudendo l'esercizio con un reddito netto di € 929.233.

Al fine di consentire una migliore valutazione della struttura patrimoniale e dell'andamento della gestione economica/finanziaria, di seguito si forniscono i principali indicatori di performance; in calce alle medesime si fornisce la metodologia di calcolo di tali indici in linea con le indicazioni dei Principi Contabili Italiani.

INDICI DI SOLIDITA' PATRIMONIALI

	2009	2008
Indice di indebitamento	1,44	0,88
Indice di copertura delle immobilizzazioni (Equity/asset ratio)	69,73	42,37
Indice autonomia Finanziaria	0,19	0,20

	31/12/2009	31/12/2008
Mezzi di terzi	6.406.507	3.938.007
Capitale proprio	4.446.981	4.473.877
indebitamento	1,44	0,88
Capitale proprio	4.391.344	4.473.877
Attività immobilizzate	62.795	105.589
Copertura immobilizzaz.	69,93	42,37
Capitale proprio	4.391.344	4.473.877
Totale passività	22.634.923	22.030.022
Autonomia finanziaria	0,19	0,20

INDICI DI LIQUIDITA'

	2009	2008
Indice di liquidità primaria (Quick ratio)	1,31	1,33
Indice di liquidità secondaria (Acid test)	0,309	0,142

	31/12/2009	31/12/2008
Liquidità immediate	5.300.175	2.338.260
Liquidità differite	17.271.953	19.586.174
Passività correnti	17.168.591	16.426.647
Quick ratio	1,31	1,33
Liquidità immediate	5.300.175	2.338.260
Passività correnti	17.168.591	16.426.647
Current ratio	0,309	0,142

INDICI DI SOLVIBILITA'

	2009	2008
Indice di solvibilità	1,241	1,255
Elasticità del passivo	0,759	0,746
Elasticità dell'attivo	0,997	0,995

	31/12/2009	31/12/2008
Attività correnti	22.572.128	21.924.434
Passività totali	22.634.923	22.030.022
Elasticità dell'attivo	0,997	0,995
Passività correnti	17.168.591	16.426.647
Passività totali	22.634.923	22.030.022
Elasticità del Passivo	0,759	0,746
Totale attività	22.634.923	22.030.022
Totale passività	18.243.577	17.556.146
Indice di solvibilità	1,241	1,255

INDICI DI REDDITIVITA'

	2009	2008
ROI	8,02	6,01
ROE	26,22	31,24
ROS	3,62	2,59
ROD	1,78	4,76

	31/12/2009	31/12/2008
Capitale proprio +	4.391.344	4.473.877
Attività immobilizzate -	62.795	105.589
Margine di struttura	4.328.549	4.368.288
Attività correnti	22.572.128	21.924.434
Passività correnti	17.168.591	16.426.647
Capitale circolante netto	5.403.537	5.497.787

ANALISI PER MARGINI

	2009	2008
Margine di struttura	4.328.549	4.368.288
Capitale circolante netto	5.403.537	5.497.787

	31/12/2009	31/12/2008
Risultato operativo	1.815.469	1.323.517
Capitale investito globale	22.634.923	22.030.022
R.O.I.	8,02%	6,01%
Risultato netto	929.233	1.065.015
Capitale proprio (1)	3.544.644	3.408.862
R.O.E.	26,22%	31,24%
Risultato operativo	1.815.469	1.323.517
Ricavi di vendita	50.206.568	51.168.391
R.O.S.	3,62%	2,59%
Oneri finanziari netti	60.540	163.766
Capitali di terzi (A+B)	3.395.431	3.443.619
R.O.D.	1,78%	4,76%

PROSPETTO INDEBITAMENTO FINANZIARIO AL 31/12/2009

Valori in euro/000 ISTITUTI DI CREDITO	C/C		FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE		MUTUI F.AMMORTAMENTO			TOTALE FIDI UTILIZZI	
	fido	utilizzo (linea di credito relativa)	tasso	C/C ATTIVI	tasso	utilizzo	fido	tasso	utilizzo
BANCO DI SICILIA SPA Unicredit Group	€ 5.144.679,28	euribor 1 mesi - 0,25		€ 5.144.679,28					
POSTE ITALIANE SPA	€ 147.964,31		0,50	€ 147.964,31					
POSTE ITALIANE SPA	€ 5.667,26		0,50	€ 5.667,26					
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	€ 3.000.000,00	(3.000.000,00)	1,5198 (Euribor 1 mese/365*spread di 100 inatto 1,5198)				€ 3.000.000,00	-€ 3.000.000,00	
totale	3.000.000	(3.000.000,00)		5.298.311		0	0	0	-3.000.000

TOTALE PFN	€ 2.298.310,85
-------------------	-----------------------

Regolamentazione e quadro tariffario

Qui di seguito riportiamo le delibere AEEG del 2009.

Data	Titolo	Delibera
29/12/2009	Modifiche al Testo integrato delle attività di vendita al dettaglio di gas naturale e gas diversi da gas naturale distribuiti a mezzo di reti urbane (TIVG) in materia di determinazione della componente relativa al servizio di trasporto (QT) e obblighi di comunicazione e pubblicazione. Aggiornamento per il trimestre gennaio-marzo 2010 dell'elemento QTV	Delibera ARG/gas 209/09
29/12/2009	Aggiornamento per il trimestre gennaio - marzo 2010 delle condizioni economiche di fornitura del gas naturale per il servizio di tutela	Delibera ARG/gas 207/09 Relazione tecnica
29/12/2009	Aggiornamento per l'anno 2010 delle tariffe per l'erogazione dei servizi di distribuzione e misura del gas naturale e di altri gas e altre disposizioni in materia di tariffe per i servizi di distribuzione e misura del gas naturale. Modifiche della RTDG. Rettifiche di errori materiali alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 21 dicembre 2009, ARG/gas 197/09	Delibera ARG/gas 206/09
01/12/2009	Testo unico della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di trasporto e dispacciamento del gas naturale per il periodo 2010-2013 (TUTG): approvazione della parte II Regolazione delle tariffe per il servizio di trasporto e dispacciamento del gas naturale per il periodo di regolazione 2010-2013 (RTTG), approvazione della parte III Regolazione delle tariffe per il servizio di misura del trasporto di gas naturale per il periodo di regolazione 2010-2013 (RMTG), disposizioni in materia di corrispettivo transitorio per il servizio di misura del trasporto gas per l'anno 2010 e modifiche all'Allegato A della deliberazione n. 11/07	Delibera ARG/gas 184/09
17/11/2009	Modificazioni e integrazioni alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 6 luglio 2009, ARG/gas 88/09 in materia di modalità applicative dei regimi di compensazione della spesa per la fornitura di gas naturale sostenuta dai clienti domestici economicamente svantaggiati, definite ai sensi del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito in legge con modificazioni dall'articolo 1 della legge 28 gennaio 2009, n. 2. Modificazioni e integrazioni alla deliberazione 6 agosto 2009, ARG/com 113/09	Delibera ARG/gas 176/09
07/10/2009	Modificazioni e integrazioni alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 6 luglio 2009, ARG/gas 88/09 in materia di modalità applicative dei regimi di compensazione della spesa per la fornitura di gas naturale sostenuta dai clienti domestici economicamente svantaggiati, definite ai sensi del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito in legge con modificazioni dall'articolo 1 della legge 28 gennaio 2009, n. 2	Delibera ARG/gas 144/09 GU n. 259, SO n. 202 del 06.11.2009
29/09/2009	Aggiornamento dei profili di prelievo standard associati a categorie d'uso del gas naturale per l'anno termico 2009-2010, ai sensi della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 2 febbraio 2007 n. 17/07	Delibera ARG/gas 139/09 GU n. 259, SO n. 202 del 06.11.2009
28/09/2009	Aggiornamento per il trimestre ottobre - dicembre 2009 delle condizioni economiche di fornitura del gas naturale per il servizio di tutela e proroga della componente relativa al servizio di trasporto (QT)	Delibera ARG/gas 136/09 GU n. 259, SO n. 202 del 06.11.2009 Relazione tecnica
05/08/2009	Approvazione di tariffe di riferimento per i servizi di distribuzione e misura del gas per l'anno 2009	Delibera ARG/gas 109/09
30/07/2009	Compensazione degli oneri non altrimenti recuperabili sostenuti dagli esercenti la vendita del gas naturale in conseguenza dell'applicazione degli articoli 1 e 2 della deliberazione 19 dicembre 2008, ARG/gas 192/08	Delibera ARG/gas 106/09 GU n. 211 dell'11 settembre 2009, SO n. 171
06/07/2009	Modalità applicative del regime di compensazione della spesa per la fornitura di gas naturale sostenuta dai clienti domestici economicamente svantaggiati, definite ai sensi del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito in legge con modificazioni dall'articolo 1 della legge 28 gennaio 2009, n. 2	Delibera ARG/gas 88/09 GU n. n. 205 del 4 settembre 2009, SO n. 164
30/06/2009	Aggiornamento per il trimestre luglio - settembre 2009 delle condizioni economiche di fornitura del gas naturale	Delibera ARG/gas 82/09 GU n. n. 205 del 4 settembre 2009, SO n. 164 Relazione tecnica
30/6/2009	Aggiornamento per il trimestre luglio-settembre 2009 delle componenti tariffarie destinate alla copertura degli oneri generali e di ulteriori componenti del settore elettrico e del settore gas	Delibera ARG/com 80/09
30/06/2009	Approvazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per l'anno 2009 e avvio di una indagine conoscitiva finalizzata alla verifica dei dati trasmessi dalle imprese per la determinazione delle tariffe di riferimento	Delibera ARG/gas 79/09 GU n. n. 205 del 4 settembre 2009, SO n. 164
05/06/2009	Disposizioni urgenti in materia di servizio di misura dei punti di riconsegna di gas naturale a partire dal 1° luglio 2009 (modificazioni all'allegato A alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 28 maggio 2009, ARG/gas 64/09, e alle deliberazioni n. 138/04, 229/01 e 126/04)	Delibera ARG/gas 69/09 GU n. n. 205 del 4 settembre 2009, SO n. 164
28/05/2009	Approvazione del Testo integrato delle attività di vendita al dettaglio di gas naturale e gas diversi da gas naturale distribuiti a mezzo di reti urbane (TIVG)	Delibera ARG/gas 64/09
30/03/2009	Aggiornamento per il trimestre aprile -giugno 2009 delle condizioni economiche di fornitura del gas naturale nonché modifiche ed integrazioni dei criteri di aggiornamento e della componente trasporto delle medesime condizioni	Delibera ARG/gas 40/09 GU n. 91 SO n.55 del 20.04.2009 Relazione tecnica
30/03/2009	Aggiornamento per il periodo 1 aprile 2009 - 31 marzo 2010 della componente dello stoccaggio (QS) delle condizioni economiche di fornitura del gas naturale	Delibera ARG/gas 39/09 GU n. 91 SO n.55 del 20.04.2009
19/12/2008	Misure urgenti di modifica dei criteri per l'aggiornamento delle condizioni economiche di fornitura del gas naturale per clienti in regime di tutela e aggiornamento per il trimestre gennaio-marzo 2009	Delibera ARG/gas 192/08 Relazione tecnica
17/12/2008	Modifiche ed integrazioni alle disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas in tema di standard di comunicazione tra i soggetti operanti nel settore del gas naturale emanate con la deliberazione 18 dicembre 2006, n. 294/06 ed approvazione delle Istruzioni Operative in tema di standard di comunicazione	Delibera ARG/gas 185/08 GU n. 28, S.O. n.19 del 04.02.2009
18/11/2008	Testo integrato della regolazione della qualità dei servizi di vendita di energia elettrica e di gas naturale	Delibera ARG/com 164/08
06/11/2008	Testo unico della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2009-2012 (TUDG): approvazione della Parte II "Regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2009-2012 (RTDG). Disposizioni transitorie per l'anno 2009	Delibera ARG/gas 159/08 GU n. 2 del 03.01.2009 Relazione AIR

Si precisa che è stata data attuazione alla Delibera dell'AEEG n.64/09 con cui sono stati rivisti i valori della componente relativa alla vendita al dettaglio, con l'introduzione di una struttura biunivoca articolata in una quota fissa uguale per tutti clienti tutelati – pari ad euro 36,82 per cliente – e una quota variabile (QVD) rapportata ai consumi, pari a euro 0,0048 a mc.

Per l'attuazione di tale delibera è stato adeguato il sistema di fatturazione, a partire dal 1° luglio 2009, rendendo operativi tutti gli adempimenti compresi quelli informativi verso i Clienti finali.

Si è ottemperato alla Delibera AEEG n. 88/09 riguardante l'informativa, rivolta a tutti i Clienti, sull'esistenza del Bonus Gas rivolto alle famiglie meno abbienti e la relativa gestione.

Secondo tempi e modalità indicate dalla Delibera AEEG n. 69/09 è stato applicato l'utilizzo del coefficiente C, tramite modifica della procedura di fatturazione, con effetto dal 1° luglio 2009.

La società sta altresì provvedendo all'attuazione del Testo Integrato delle attività di vendita al dettaglio di gas naturale e gas diversi da gas naturale distribuiti a mezzo di reti urbane (TIVG) – (Fatturazione con 6 decimali). In fase di fatturazione i volumi letti vengono corretti, tramite l'applicazione del coefficiente C per la trasformazione in Smc. Tale trasformazione, con arrotondamento al 6° decimale, dovrà essere memorizzata sul sistema ed esposta nelle bollette. In considerazione di ciò Engineering, società che adegua alle normative il sistema di fatturazione AMG Gas, oltre che di molte altre società di vendita gas, con Circolare n. 09/036V, ci ha informato di aver predisposto il rilascio della versione del SIU (sistema di fatturazione) che consentirà la gestione “integrale” di questa procedura.

Tale versione sarà disponibile e attuabile nel secondo trimestre del 2010, permettendo alla società di essere rispettosa di quanto stabilito dall'AEEG con la suddetta normativa.

E' stato avviato, a dicembre 2009, il lavoro per l'adeguamento della società agli obblighi derivanti dal rispetto della delibera AEEG n. 11/07 e riguardante la separazione contabile.

E' stato altresì deciso dal Consiglio di Amministrazione, visto che i precedenti Organi Amministrativi della società, in applicazione di quanto previsto all'art. 3 della delibera 11/07 non avevano ritenuto di dover ottemperare a tale delibera per l'anno 2007, di procedere comunque anche per l'anno 2007 agli adempimenti riguardanti la separazione contabile, secondo i dettami della delibera 11/07.

Pertanto, entro il 31 gennaio 2010, la società adempirà agli obblighi riguardanti l'anno 2008 e l'anno 2007; il soggetto incaricato per la revisione è l'attuale Collegio Sindacale.

Approvvigionamento

L'azienda acquista il metano sperando di anno in anno apposite gara pubblica con prezzo al ribasso.

Nel corso dell'esercizio 2009 il fornitore è stato Eni Gas & Power.

Attività Commerciale

Il parco clienti attivi di AMG GAS è passato nell'arco dell'esercizio da 132.740 a 134.304 con un incremento di 1.563 clienti finali di cui:

- + 2.659 nuovi clienti acquisiti;
- - 2.081 clienti persi (switch-out);
- + 985 clienti ripresi (switch-in).

Da segnalare, come da previsioni, l'attivazione durante gli ultimi mesi del 2009 delle vendite del metano nei Comuni di Montelepre, Camporeale e la frazione di Grisi (circa 260 clienti al 31.12.2009), la cui rete di distribuzione è stata messa in esercizio a fine giugno 2009. Per incentivare le nuove attivazioni e fidelizzare i nuovi clienti acquisiti, nel Comune di Montelepre, il maggiore tra i tre, è stato implementato il progetto di apertura di uno sportello clienti che si prevede possa essere già operativo nei primi mesi del 2010.

Tra le iniziative di marketing rese operative durante il 2009 va segnalata l'attività finalizzata al passaggio di circa 1.000 clienti microbusiness, con consumo complessivo pari a circa 5,500 milioni mc/anno, dal mercato tutelato al mercato libero. A tale proposito sono state promosse due offerte per questo segmento di mercato, denominate "AMG Business gas" e "AMG Top Client" con vantaggi diversi in dipendenza della fascia di consumo annuo del Cliente. La promozione e la vendita delle relative offerte è stata affidata, oltre che al personale in forza al settore Marketing & Vendite, anche ad una agenzia esterna, specializzata nella commercializzazione, mediante apposito contratto di procacciamento d'affari. I rapidi tempi di implementazione dell'iniziativa (10 Luglio-30 Settembre) e le tante adesioni riscontrate hanno generato un margine incrementale di circa 350.000 €/anno a fronte di un costo provvisorio, che incide solo sul 2009, di circa € 70.000.

Per il settore residenziale è stata confermata la validità della promozione "Risparmio +10", già in vigore nel 2008, volta al recupero dei clienti residenziali passati alla concorrenza (switch-out). Tale offerta di "retemptation" è stata commercializzata sia dalle forze di vendita interne sia da una società esterna attraverso un contratto di procacciamento d'affari.

Il numero di clienti, ad oggi recuperati (quasi 1.000), confermano la validità dell'offerta proposta e le relative modalità di vendita.

Implementata a fine anno anche un'ulteriore offerta di mercato libero volta principalmente alla fidelizzazione dei Condomini. L'offerta denominata "AMG Gas al Condominio" propone un prezzo fisso per due anni (fino al 31 dicembre 2011). Nel mese di dicembre hanno aderito i primi 20 condomini per un totale consumi stimato in 400.000 mc./anno.

Nel piano di sviluppo delle vendite al di fuori del Comune di Palermo, a novembre 2009 è stata commissionata un'indagine di mercato rivolta ai potenziali clienti dei Comuni limitrofi, idonea a misurare la propensione al cambiamento di fornitore di gas e a definire tutti i parametri necessari a implementare la miglior strategia di marketing per l'acquisizione degli stessi. E' stata inoltre commissionata una indagine di Customer Satisfaction sui clienti di AMG Gas del Comune di Palermo, i cui risultati saranno disponibili a Febbraio 2010.

Resta confermato, nella strategia commerciale della società, l'orientamento alla promozione di specifiche iniziative di fidelizzazione clienti a barriera della concorrenza, sempre più presente ed agguerrita, ed alla pianificazione di pacchetti di offerte differenziate a secondo la tipologia di clientela (residenziale e business) per meglio rispondere alle esigenze del cliente e del mercato.

In parallelo alle attività commerciali di vendita, il 2009 è stato particolarmente caratterizzato, a partire dal mese di maggio, da una particolare attenzione alla gestione degli insoluti. Tale area è stata potenziata, attraverso l'utilizzo di risorse esterne di Call Center, per la gestione dei "picchi" di volumi di incasso e la puntualità nella registrazione su sistema degli stessi.

Ciò ha permesso di modificare i processi di sollecito, che da semestrali sono passati a bimestrali, e ad ottenere "liste" di insoluti affidabili. Sono state modificate, pertanto, anche le frequenze e le modalità di sollecito, sia telefoniche che cartacee, ed è aumentata la tempestività dei relativi riscontri di pagamento e le conseguenti sospensioni di erogazione gas in caso negativo. Oltre alle modifiche organizzative e procedurali, è stato pure attivato un sistema di "monitoraggio" mensile degli insoluti (DSO), per meglio seguire l'andamento degli stessi, riuscendo ad ottenere un feed-back mensile sulle azioni intraprese. Queste nuove modalità gestionali hanno permesso all'azienda di abbattere l'insoluto totale, Maggio-Dicembre 2009, di € -5.412.000 passando da € 12.472.000 (31 Maggio 2009) a € 7.060.000 (31 Dicembre 2009). Tali obiettivi resteranno prioritari anche nel 2010, per l'importanza che una efficiente ed efficace gestione del credito riveste in termini di costi sul conto economico dell'azienda.

Risorse umane e relazioni industriali

Il numero delle risorse umane presenti in azienda al 31 dicembre 2009 è pari a 42 unità, in pari numero rispetto quelle esistenti alla stessa data dello scorso esercizio .

Il 1° gennaio 2009 sono state assunte 2 unità adibite al servizio di call center interno e nel corso dell'anno sono andate in pensione 2 unità non più sostituite.

I rapporti con le OS.SS. sono stati finalizzati soprattutto alla trattativa sul premi di risultato.

Gestione dei rischi

Rischi industriali;

la società opera nella vendita gas ai clienti finali e non è pertanto esposta a rischi di tipo industriale. La società di vendita è però parte finale della “filiera gas” ed intrattiene quindi la maggiore parte dei rapporti e delle relazioni, commerciali e di servizio, con i clienti finali che riconoscono pertanto in essa un interlocutore privilegiato. Sulla base di ciò la nostra società ha deciso di farsi sempre “parte attiva” e diligente, non appena viene formalmente a conoscenza, da parte di un qualsiasi interlocutore (cliente, fornitore ecc.), di fatti che possano preconfigurare una possibile insorgenza di rischio industriale, effettuando formalmente, alle società di distribuzione e di consegna gas (fornitori acquisto gas) proprietarie delle reti e che hanno in carico i suddetti rischi e ne detengono la piena responsabilità, precisi solleciti, richieste di intervento e relazioni formali sulle conseguenti azioni svolte sia di verifica che di eventuale azzeramento del rischio sotteso e denunciato.

Rischi di liquidità:

La gestione del rischio liquidità fronteggia il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per fare fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della società vengono gestite con l'obiettivo di far sì che in ogni momento la società disponga di liquidità sufficiente a fronteggiare le scadenze finanziarie dei successivi sei mesi. Tale attività viene svolta anche sotto il coordinamento e controllo della direzione finanziaria di Edison.

Non si sono verificati nell'anno rischi di liquidità. Tuttavia, a causa della chiusura, da parte del Banco di Sicilia, della linea di credito di € 3.000.000,00 sul conto corrente della società, su cui avvengono tutti i movimenti, per fare fronte a eventuali rischi di liquidità in particolari momenti

dell'anno è stata versata la somma di € 3.000.000,00 derivante dalla linea di credito concessa dalla Banca Nazionale del Lavoro. Nonostante ciò, da un'analisi della liquidità per mese è emerso che tale fondo è risultato capiente per il 2009 e lo sarà anche per il 2010.

La liquidità viene "monitorata" mensilmente con proiezione semestrale per valutare puntualmente il verificarsi di eventuali rischi.

Rischio normativo e regolatorio:

Una potenziale fonte di rischio rilevante è la costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento, che ha effetti essenzialmente sul funzionamento del mercato, sui piani tariffari, sui livelli di qualità del servizio richiesti e sugli adempimenti tecnico-operativi. Al riguardo AMG Gas è impegnata in una continua attività di monitoraggio. L'evidenza di probabili futuri "rischi" viene effettuato, per la AMG Gas, "in service" dalla società AMG Energia che valuta anche quelli relativi alla Distribuzione.

Tuttavia è stato attivato anche il controllo da parte di Edison S.p.A., società che esercita oggi il coordinamento e controllo di AMG Gas, in modo da effettuare un controllo congiunto per l'individuazione di potenziali rischi, per poter fornire pareri condivisi all'Autorità, e per proporre ed attuare azioni e piani atti a minimizzare gli stessi rischi.

Già nel 2009 tale "monitoraggio" ha permesso alla società di reagire tempestivamente all'attuazione della delibera 64/09, già in "osservazione" ed ha consentito l'adeguamento del calcolo, con 6 decimali, secondo il testo integrato AEEG delle attività di vendita al dettaglio di gas naturale e gas diversi da gas naturale distribuiti a mezzo di reti urbane (TIVG) per l'elaborazione e l'evidenza dei consumi fatturati.

Allo stato attuale, pur non intravedendo altre aree di osservazione, la società sta mantenendo la massima attenzione, attraverso un coordinamento sia con le associazioni di categoria sia con la controllante Edison.S.p.A., per anticipare eventuali modifiche tariffarie, probabili tra la fine del 2010 e il 2011, a seguito della scadenza di applicazione della delibera 64/09.

Rischio di credito:

Il rischio credito rappresenta l'esposizione di AMG Gas a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali. Per AMG Gas l'esposizione al rischio di credito è connessa in modo preponderante alla attività commerciale, soprattutto nel segmento microbusiness, causa anche la congiuntura economica iniziata nel

2008. Al fine di controllare tale rischio la società ha implementato nuove modalità e frequenze nei solleciti degli insoluti. A garanzia dei rischi derivanti dai presumibili mancati incassi, come trattato anche nei principali dati economici, è stato applicato il modello, condiviso con il Consiglio di Amministrazione, per il calcolo del fondo 2009 per un importo pari ad € 754.043. Tale accantonamento è stato valutato in relazione ad ogni posizione creditoria, a decorrere dall'anno 2003, relativamente ai flussi di incassi attesi, le eventuali azioni di recupero, e secondo le linee guida del modello condiviso che ne approfondisce anche l'analisi del rischio sugli anni, sui segmenti di mercato e sui clienti elevati insoluti.

Principalmente per il cliente "Sicomed srl" nel corso del 2009 AMG Gas, pur avendo ottenuto dal tribunale un decreto ingiuntivo con escussione immediata per il totale del credito vantato dalla nostra società, è stato prudenzialmente applicato un coefficiente di svalutazione del 40%, così come suggerito formalmente dalla relazione dello Studio Legale esterno, incaricato dalla società di seguire tutto il contenzioso e la trattativa per la risoluzione bonaria.

Rischi da contenziosi:

Ancora in essere la causa, promossa dalla Sicomed, n. RG 10670/09 che, appare opportuno precisare, non si ritiene essere fondata ed in ogni caso potrebbe comportare una condanna in capo ad Amg gas solo al termine della stessa, ovvero dopo il 2013.

Infine, vista la relazione dello Studio Legale esterno sull'avvio della trattativa per la risoluzione bonaria del contenzioso in essere, nemmeno in questo caso si ritiene necessario procedere ad accantonamenti a copertura di eventuali rischi, poiché improbabili e comunque remoti nell'accadimento.

Attività di ricerca e sviluppo

La società non ha svolto alcuna attività nel corso dell'anno.

Rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime. Informativa ex art 2497 ter C.C.

Nel corso dell'esercizio 2009 e sino al perfezionamento (10 marzo 2009) del trasferimento della quota di maggioranza (80%) a Edison S.p.A. la società è stata sottoposta alla direzione e coordinamento del Socio Unico AMG ENERGIA S.p.A., partecipata totalmente dal Comune di Palermo.

I rapporti di natura economica e contrattuale intercorrenti tra AMG GAS e AMG ENERGIA hanno comportato la riallocazione delle spese sostenute a livello “centrale” dalla capogruppo, formalizzati attraverso rigorosi *cost-sharing agreement (contratto di servizio)*, funzionali a operare una corretta ripartizione tra tutte le società del gruppo degli oneri relativi alle funzioni centralizzate, eseguita sulla base dell’effettivo utilizzo di tali servizi da parte della società. Tali servizi sono regolati a condizioni normali di mercato.

Per i suddetti contratti di servizio disdettagli alla loro scadenza del 31/12/2009, è stato richiesto formalmente un prolungamento a parità di condizioni, almeno per i primi mesi del 2010, e sono attualmente in fase di rinegoziazione per variazione di perimetro delle attività richieste. A questa rinegoziazione si affiancherà una negoziazione di nuovi contratti di servizio tra AMG GAS e EDISON S.p.A. per la centralizzazione di alcune attività operative, nel 2010 presso la Controllante, regolati a condizioni normali di mercato.

Nella qualità di gestore del servizio di distribuzione del gas naturale nel Comune di Palermo AMG Energia S.p.A. fornisce ad Amg Gas Srl – società addetta alla vendita del metano - il servizio di vettoriamento del gas naturale e realizza per la stessa i lavori di allacciamento alla rete per i clienti finali. Il suddetto rapporto è regolato economicamente in base a quanto stabilito a livello tariffario dall’A.E.E.G. -Autorità per l’energia elettrica ed il gas.

Le operazioni con parti correlate regolate a normali condizioni di mercato sono state riportate in forma gabellare in nota integrativa.

Sedi secondarie

L’attività non viene svolta in sedi secondarie.

Adempimenti in materia di Sicurezza

La Società tiene sotto controllo le problematiche relative alla sicurezza eseguendo, attraverso il suo RSPP le seguenti attività:

- verifiche periodiche nei locali aziendali per controllare gli standard di sicurezza;
- colloqui con il personale per mostrare la sensibilità aziendale sui problemi relativi alla sicurezza;
- coinvolgimento del personale per migliorare gli standard di sicurezza nei locali aziendali;
- corsi di formazione ed informazione;
- tenuta sotto controllo degli adempimenti propri del datore di lavoro previsti dal D.Lgs. 81/08 e successive modificazione e integrazioni.

Adempimenti in materia di Privacy

La Società ha già provveduto all'aggiornamento annuale del Documento programmatico sulla sicurezza (DPS), come previsto dal D.Lgs 30/06/2003 n. 196, nonché ad adottare le misure di sicurezza, generali e minime, previste dal citato decreto legislativo.

Informativa ai sensi dell'art 2428 c.c. comma 6 bis

La società non ha fatto uso di strumenti finanziari e non è esposta a particolari rischi di variazione dei flussi finanziari. Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività operative è costantemente monitorato dalla società. Allo stato attuale, la società non è esposta al rischio di liquidità in quanto ritiene di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie.

Informativa ai sensi dell'art 2428 cc comma 3 e 4

La società non possiede partecipazioni in altre società. A completamento della doverosa informazione si precisa che, ai sensi dell' art. 2428 punti 3) e 4), non esistono né quote proprie, né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che né quote proprie, né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell' esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Fatti di rilievo avvenuti dopo al chiusura dell'esercizio

Come già detto, nel paragrafo relativo a Regolamentazione e Quadro Tariffario, la società stava provvedendo, entro il 31 gennaio 2010, agli obblighi derivanti dal rispetto della delibera AEEG n. 11/07 e riguardante la separazione contabile anni 2007 e 2008.

Tutti i dati di dettaglio, relativi sia all'anno 2007 sia all'anno 2008, sono stati caricati sul sito dell'Autorità e solo in fase di conferma e invio la procedura di controllo quadrature del sito ha evidenziato problemi di quadratura sui decimali di alcuni valori, non permettendo però di completare la fase di invio e certificazione.

Nonostante il problema si sia verificato molte ore prima della scadenza, non è stato possibile effettuare tutte le correzioni necessarie a causa della estrema lentezza del sito ogni volta che si correggeva anche un solo valore.

Alla scadenza, prima che l'Autorità chiudesse definitivamente il sito non permettendo nessun altro inserimento, la società ha formalmente scritto all'Autorità evidenziando il malfunzionamento con la conseguente impossibilità all'invio dei dati, nonostante l'avvenuto caricamento degli stessi, richiedendo la riapertura del sito per AMG Gas al fine di permettere la successiva correzione, l'invio e la certificazione dei dati.

Si rappresenta una possibile criticità sul Consorzio ASI di Termini Imerese che, non avendo trovato ancora un accordo con AMG Energia sul rinnovo della gestione della rete di distribuzione privata di proprietà ASI, potrebbe provocare un'interruzione del servizio di distribuzione stesso.

Tale rischio (interruzione) infatti potrebbe comportare una potenziale interruzione delle vendite al nostro Cliente Industriale Ciprogest (unico collegato alla rete ASI privata) con perdita di volumi venduti, da parte di AMG Gas, e l'instaurarsi di eventuale contenziosi. Per prevenire tali situazioni sono in corso diversi incontri, tra le parti (Ciprogest, ASI e AMG Energia, AMG Gas) con l'obiettivo della ricerca di una soluzione alle problematiche emerse tra AMG Energia e Consorzio ASI.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'obiettivo primario della società è sempre il rafforzamento della propria posizione sul mercato locale della vendita di gas metano con una progressiva azione di allargamento della zona geografica di riferimento. Altro obiettivo congiunto allo sviluppo territoriale sarà il continuo cambiamento di mix di clientela e di offerte di libero mercato per massimizzare i margini di contribuzione e parcellizzare il rischi credito che si prevede ancora elevato nei prossimi anni.

Al riguardo si precisa che è stata data massima priorità all'intensificazione di tutti i progetti e delle iniziative volte principalmente alla clientela residenziale per enfatizzare al massimo il valore distintivo rispetto ad eventuali concorrenti.

Su questa linea, anche per i 2010, verranno continuate le azioni già iniziate nel 2009 per favorire la contrattualizzazione e la somministrazione di gas ai clienti abitanti nei Comuni di Montelepre, Camporeale e nella frazione di Grisi (circa 2.500 clienti residenziali) la cui opera di completamento della rete di distribuzione di gas metano è avvenuta a maggio 2009. Già contrattualizzati 250 clienti di Grisi e Camporeale e 10 di Montelepre. Nel corso del 2010 verrà anche aperto un nuovo sportello AMG GAS per il presidio territoriale, supporto al customer care e come elemento distintivo per il barrieramento della concorrenza. Verrà anche modificata la

convenzione con le Banche, probabilmente con il Banco di Sicilia, per garantire un'adeguata presenza di sportelli e favorire plurime modalità di pagamento a beneficio delle famiglie di questi comuni con difficoltà di collegamenti con Palermo.

A fine gennaio 2010 sarà pronta una ricerca di mercato, già attivata nel 2009 ed affidata a Società esterna, per valutare:

- aree limitrofe di penetrazione AMG Gas fuori rete pro e contro (in monitoraggio comuni di Bagheria, Monreale e Partinico);
- lancio di ricerca per l'individuazione del maggiore potenziale clienti non ancora collegati a rete nelle zone di Palermo già metanizzate;

A seguito di queste analisi, che termineranno entro il mese di Febbraio, verrà valutata l'opportunità di un'eventuale sviluppo delle vendite nelle zone analizzate ed eventualmente si darà corso ad una campagna per vendita offerte "fuori rete".

Oltre a tali azioni di sviluppo clientela gas entro Febbraio 2010 la Società inizierà anche ad affiancare offerte di energia elettrica. Inizialmente, per almeno un anno e per cogliere immediatamente le opportunità di mercato, verranno vendute da AMG GAS offerte di energia elettrica di Edison, tramite contratto di procacciamento d'affari con clausola di cessione dei clienti acquisiti secondo tempi da concordare tra Soci. AMG Gas dovrà pertanto dotarsi del necessario per essere indipendente nella vendita diretta di energia elettrica, con obiettivo nel 2011. A tale proposito, contemporaneamente alla vendita indiretta e sempre nel corso del 2010, la società dovrà pertanto iniziare, con il supporto delle strutture competenti di Edison, a dotarsi di un sistema autonomo di vendita e fatturazione diretta di energia elettrica da avviare nel corso del 2011. Nel frattempo la società inizierà ad avviare iniziative in cross-selling, sulla clientela gas, tese alla commercializzazione delle offerte di energia elettrica di Edison.

Nell'ambito dell'evoluzione della gestione 2010 continuerà con la massima priorità la riorganizzazione della gestione del credito attraverso un "consolidamento" dei processi, frequenze e modalità di sollecito già avviate nel 2009 e un'ulteriore studio congiunto con il gruppo di gestione crediti Edison per l'organizzazione e l'attivazione di nuovi processi/attività di recupero, mirati soprattutto agli insoluti 2008 e 2009, anche attraverso l'utilizzo di società esterne specializzate nel settore.

Conclusioni

Signori Soci,

- le attività svolte in particolare sul controllo e sul contenimento dei costi coerentemente con il margine operativo lordo previsto;

- la progettazione e la commercializzazione di nuove offerte di libero mercato volte principalmente a clienti microbusiness, per una massimizzazione del margine di contribuzione;

- la forte finalizzazione alla gestione del credito, sia con azioni frequenti e mirate alla drastica riduzione dell'insoluto sia seguendo attentamente i contenziosi in essere tramite gli avvocati esterni a cui sono affidati;

- la cancellazione dei vecchi crediti, già svalutati al 100%, non più esigibili,

ha consentito ad AMG Gas di conseguire un reddito operativo lordo e un risultato ante-gestione finanziaria superiore allo scorso anno.

Il reddito netto di esercizio è sostanzialmente in linea con lo scorso anno anche se, confrontato al netto di eventi straordinari "una tantum", in netto miglioramento.

Nell'invitarVi all'approvazione del documento così come predisposto si propone di distribuire a riserva legale il 5% degli utili e la rimanente parte ai Soci.

PROSPETTI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2009	31/12/2008
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20.765	47.594
5) Avviamento	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	20.765	47.594
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>		
4) Altri beni	42.030	57.994
Totale immobilizzazioni materiali (II)	42.030	57.994
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	62.795	105.588
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
5) Acconti	-	-
Totale rimanenze (I)	0	0
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti:	14.497.007	18.002.261
4) Verso controllanti:	6.005	43.841
4-bis) Crediti tributari:	1.354.916	620.848
4-ter) Imposte anticipate:	1.256.539	737.748
5) Verso altri	154.528	173.659
Totale crediti (II)	17.268.995	19.578.357
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immob.</i>	-	-
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	5.298.311	2.251.081
3) Denaro e valori in cassa	1.864	87.179
Totale disponibilità liquide (IV)	5.300.175	2.338.260
Totale attivo circolante (C)	22.569.170	21.916.617
D) RATEI E RISCONTI		
- Risconti attivi	2.958	7.817
Totale ratei e risconti attivi (D)	2.958	7.817
TOTALE ATTIVITÀ	22.634.923	22.030.022

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2009	31/12/2008
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	100.000	100.000
IV. Riserva legale	359.025	305.775
VII. Altre riserve		
a) Riserva straordinaria	3.003.086	3.003.086
Totale altre riserve (VII)	3.003.086	3.003.086
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	929.233	1.065.015
Totale patrimonio netto (A)	4.391.344	4.473.876
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	32.715	32.715
3) Altri	3.803	3.803
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	36.518	36.518
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAV. SUB.	1.038.468	1.092.981
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche	3.011.076	494.388
6) Acconti	2.320.445	2.314.120
7) Debiti verso fornitori	8.767.751	8.092.928
11) Debiti verso controllanti	0	2.897.679
12) Debiti tributari	2.565.161	2.246.390
13) Debiti v/Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	99.312	100.793
14) Altri debiti	404.846	280.348
Totale debiti (D)	17.168.591	16.426.647
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE PASSIVITÀ	22.634.923	22.030.022
CONTI D'ORDINE		
1) Sistema improprio degli impegni	2.204.964	2.204.964
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.204.964	2.204.964

CONTO ECONOMICO	31/12/2009	31/12/2008
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.206.568	51.168.391
5) Altri ricavi e proventi		
- vari	2.070.351	1.001.479
Totale valore della produzione (A)	52.276.919	52.169.870
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	27.089.169	27.090.563
7) Per servizi	19.448.694	20.118.548
8) Per godimento di beni di terzi	351.612	339.794
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.667.282	1.502.862
b) Oneri sociali	509.701	467.995
c) Trattamento di fine rapporto	113.747	121.451
e) Altri costi	4.875	5.703
Totale per il personale (9)	2.295.605	2.098.012
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	30.830	30.422
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	20.254	22.160
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	754.043	811.233
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	805.127	863.815
12) Accantonamento per rischi	0	0
14) Oneri diversi di gestione	471.243	335.621
Totale costi della produzione (B)	50.461.450	50.846.353
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	1.815.469	1.323.517
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:	232.879	333.148
17) Interessi ed altri oneri finanziari	(60.540)	(163.766)
17-bis) Utili e perdite su cambi	-	-
Totale (C) (15 + 16 - 17 ± 17-bis)	172.339	169.383
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZ.	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi	162.225	971.382
21) Oneri		
- Altri	(227.906)	(316.224)
- Imposte relative ad esercizi precedenti	-	(30.455)
Totale delle partite straordinarie (E) (20 -21)	(65.681)	624.703
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D + E)	1.922.127	2.117.604
22) Imposte sul reddito di esercizio correnti, differite e anticipate		
a) imposte correnti	(1.184.934)	(1.279.817)
b) imposte differite		
c) imposte anticipate	192.040	227.228
Totale imposte sul reddito di esercizio (22)	(992.894)	(1.052.589)
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	929.233	1.065.015

Reg. Imp. 05044850823
Rea 231830

AMG GAS SRL

Sede in VIA AMMIRAGLIO GRAVINA 2E - 90139 PALERMO (PA) Capitale sociale
Euro 100.000 i.v.
Direzione e Coordinamento da parte di Edison S.p.A.

Nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2009

Premessa

L'esercizio 2009 per la società, costituita nel mese di Dicembre 2001 ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del Dlgs 23 maggio 2000 n.164 (Decreto Letta), rappresenta il settimo anno di completa attività.

Attività svolte

La società svolge attività di vendita del gas naturale e le connesse operazioni di approvvigionamento di gas all'interno del territorio nazionale, di marketing operativo, di gestione commerciale e di bollettazione, finalizzate alla vendita al dettaglio ai clienti finali.

Appartenenza a un Gruppo

La società controllata al 100% fino al mese di Febbraio 2009 dalla AMG ENERGIA SPA in data 10 marzo 2009 ha ceduto l'80% delle quote di capitale sociale alla società EDISON SPA.

In data 08/04/2009 la società ha adempiuto alla pubblicità di cui all'art. 2497 bis c.c, comunicando la propria soggezione all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Edison Spa; come previsto comma 4 del suddetto articolo, si fornisce nel seguito un prospetto riepilogativo dei dati

essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Edison SpA.

La società appartiene al gruppo facente capo alla Edison SpA e pertanto i valori del presente documento confluiranno nel bilancio consolidato predisposto dalla medesima controllante.

Come richiesto dal Codice civile, i dati essenziali della controllante Edison SpA, esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile, sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Edison SpA al 31 dicembre 2008, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge; di seguito esponiamo i dati essenziali del bilancio della capogruppo Edison SpA al 31 dicembre 2008

Edison Spa

Sede legale Milano

Capitale sociale al 31 dicembre 2008

5.291.700.671

(in milioni di euro)

31/12/2008

Ricavi delle vendite	5.927
Margine operativo lordo	676
Risultato operativo	231
Risultato prima delle imposte	529
Utile (perdita) dell'esercizio	374
Capitale investito netto	8.303
Patrimonio netto	6.769
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	1.534

Criteri di valutazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione predisposta secondo quanto previsto dall'art. 2428 del c.c., e dal rendiconto finanziario.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio, che corrisponde alle scritture contabili. Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico al 31 dicembre 2009 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze dell'esercizio precedente come previsto dall'art. 2423-ter 5° comma del c.c..

Si segnala che non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 - 4° comma del c.c. e che vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della realtà aziendale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto riguarda i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, i rapporti con l'ente controllante ed altre controparti correlate e le altre informazioni previste dall'art. 2428 del c.c. si rinvia a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

Il bilancio è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del c.c., interpretati e integrati dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) in relazione alla riforma del diritto societario e dai documenti emessi dall'O.I.C. stesso.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva del funzionamento e della continuità dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Tali criteri sono i medesimi utilizzati per la formazione dei bilanci degli esercizi precedenti, in quanto la continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta l'elemento necessario ai fini della comparazione dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I principali criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, in osservanza a quanto stabilito dall'art. 2426 del c.c. sono riportati di seguito.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, con il consenso del collegio sindacale ove richiesto dalla legge, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, imputati direttamente alle singole voci e calcolati in funzione della stimata utilità futura. Tale valore è eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore, mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

I costi di impianto e di ampliamento, con utilità pluriennale sono ammortizzati in un periodo di 3 esercizi .

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo per un importo pari al costo per esso sostenuto ed è stato completamente ammortizzato in un periodo di 3 esercizi.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e le licenze capitalizzati in quanto aventi utilità pluriennale, sono ammortizzati a quote costanti con una aliquota annua del 15 %.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente da quella calcolata a partire dal momento in cui il cespite è pronto per l'uso:

- mobili: 12 %
- automezzi: 20 %
- altri: 20%

Le immobilizzazioni di valore unitario pari o inferiore ad euro 516.46 sono interamente ammortizzate nell'esercizio in cui sono acquisite, tenendo conto del loro limitato ammontare individuale e cumulato.

Sui costi storici non sono state operate rivalutazioni né svalutazioni, non essendosi manifestate perdite durevoli di valore, tanto nell'esercizio in esame quanto nei precedenti, i valori contabili delle immobilizzazioni materiali sono eventualmente rettificati in caso di perdita durevole di valore mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

Crediti

I crediti, classificati tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante in relazione alla loro natura e destinazione sono iscritti al valore nominale ed esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

I crediti verso clienti relativi alle fatture emesse e da emettere nell'esercizio successivo, in base a specifici calendari di lettura e fatturazione, sono stati ragionevolmente e prudenzialmente stimati in relazione ai consumi di competenza d'esercizio e in base anche alle tariffe protempore vigenti.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale, mentre i crediti verso le banche sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e della correlazione dei costi e dei ricavi dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale rappresentativo del valore di estinzione, modificati in occasione di rettifiche di fatturazione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza

e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute di probabile realizzazione ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti al netto delle anticipazioni corrisposte in conformità di legge (art. 2120 c.c) e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il Tfr corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli accantonamenti maturati a far data dal 01 gennaio 2007 rilevati nel conto economico tra i costi del personale, in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente a partire dalla data della scelta, quelli maturati prima della scelta sono stati addebitati al TFR.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi ed i ricavi sono rilevati con il criterio della competenza; in particolare, per quanto riguarda i costi di acquisto del gas metano ed i ricavi di vendita gas metano vengono rilevati in relazione alla consegna del gas metano stesso sia acquistato sia venduto. Tale criterio comporta la stima della valorizzazione della quantità di metano consegnato al cliente finale ma non ancora fatturato alla data di riferimento del bilancio.

I ricavi fatturati e da fatturare, sono calcolati sulla base dei provvedimenti di legge e delle delibere dell'AEEG in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. I costi ed i ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati sulla base dell'avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti.

I contributi di allacciamento ricevuti dai clienti costituiscono il corrispettivo di una prestazione di servizio e sono attribuiti al conto economico nel periodo in cui il cliente richiede l'allacciamento.

Tali contributi sono, conformemente a quanto previsto dall'A.E.E.G., interamente trasferiti alla società di distribuzione.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto imposte da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Inoltre le imposte anticipate o differite sono calcolate sulle differenze tra il valore di bilancio ed il valore fiscale delle attività e passività. Le imposte differite non sono stanziare qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga; le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad utilizzare.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate utilizzando le aliquote che si presume saranno in essere nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Eventuali variazioni conseguenti a modifiche di imposte e/o di aliquote vengono rilevate nell'esercizio in cui le nuove disposizioni entreranno in vigore.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Sono esposti al valore nominale tenendo conto degli impegni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Informazioni ai sensi dell'art. 2427 del codice civile

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile si precisa che:

- la società non ha operato rivalutazioni delle immobilizzazioni;
- la società non ha imputato ai valori iscritti nell'attivo oneri finanziari;
- la società non possiede contratti che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- la società non possiede azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla società.

Stato Patrimoniale

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2009 presenta attività per euro 22.634.923 e passività per euro 18.243.579; il patrimonio netto ammonta complessivamente a euro 4.391.344.

L'utile netto dell'esercizio è risultato pari a euro 929.233.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

	31/12/2009	31/12/2008
<i>Costi di impianto e ampliamento</i>	-----	-----
<i>Diritti di brevetto ind. e ut. Op. ell'ingegno</i>	20.765	47.594
<i>Avviamento</i>	---	---
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	20.765	47.594

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi e spese che hanno utilità pluriennale e ammontano complessivamente a euro 20.765 (euro 47.594 al 31 dicembre 2008), al netto del fondo ammortamento pari ad euro 190.804,83 e sono costituite esclusivamente dall'utilizzazione delle opere dell'ingegno, quali software.

Si rimanda alla allegata tabella 1 per maggiori dettagli sulla movimentazione della voce.

II. Immobilizzazioni materiali

	31/12/2009	31/12/2008
<i>Altri beni</i>	42.030	57.994
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	42.030	57.994

Le immobilizzazioni materiali "Altri Beni" quali automezzi, mobili, macchine d'ufficio e apparecchiature informatiche, al netto del fondo ammortamento, di euro 97.694 sono pari a euro 42.030 (euro 57.994 al 31/12/2008) ed evidenziano un decremento di euro 15.964, riconducibile per 4.289 a nuovi investimenti e per euro 20.253 ad ammortamenti dell'esercizio.

Si rimanda alla allegata tabella 2 per maggiori dettagli sulla movimentazione della voce.

C) Attivo circolante

II. Crediti

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008		Variazioni
	17.268.995	19.578.357		(2.309.362)
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	14.497.007			18.002.261
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti	6.005			43.841
Per crediti tributari	1.354.916			620.848
Per imposte anticipate	1.256.539			737.748
Verso altri	154.528			173.659
	17.268.995			19.578.357

Crediti verso utenti e clienti

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Totale
Saldo al 31/12/2008	2.055.233	2.055.233
Utilizzo nell'esercizio	(319.076)	(319.076)
Accantonamento esercizio	754.043	754.043
Saldo al 31/12/2009	2.490.200	2.490.200

L'accantonamento dell'anno pari a euro 754.043, è stato valutato in considerazione di ogni posizione creditoria a decorrere dall'anno 2003, operando non solo sul flusso relativo ai cessati, ma anche sull'utenza attiva stratificata per anno di formazione.

Le aliquote di svalutazione dei crediti applicate per l'anno 2009, differenziate in funzione dei diversi gradi di recuperabilità sono di seguito riepilogate con

riferimento ai crediti da incassare sulle fatture emesse alla data di redazione del bilancio distinte per anno:

Descrizione	Credito da incassare	% svalutazione	Importo svalutato
Credito v/clienti anno 2003	193.769	100%	193.769
Credito v/clienti anno 2004	453.448	100%	453.448
Credito v/clienti anno 2005	366.685	100%	366.685
Credito v/clienti anno 2006	409.071	100%	409.071
Credito v/clienti anno 2007	417.346	80 %	333.877
Credito v/clienti anno 2008	903.194	50%	445.203
Credito v/clienti anno 2009 (1°-2° bimestre)	1.240.053	20%	209.185
Crediti v/clienti anno 2009 (3° bim.)	575.735	10%	52.692
Credito v/clienti anno 2009 (4°-5°-6° bimestre)	1.579.494	2%	26.796
Sicomed -2008-2009	575.336	40%	230.134
Missione Speranza e Carità (anni 2008/2009)	71.437	14,3%	10.220
Buona Natura srl (anni 2203/2005)	75.805	50%	37.903
G.P. SRL (anno 2006)	80.583	50%	40.291
Utilizzo nell'esercizio			(319.076)
Saldo al 31/12/2009	6.336.920		2.490.200

Si precisa che, per il solo cliente "Sicomed srl", poiché a decorrere dal 1° aprile 2009 lo stesso ha rescisso il contratto per la somministrazione di gas metano, sulla sua posizione creditoria sono stati applicati, anche sulla base delle indicazioni fornite da apposito parere tecnico legale, coefficienti di svalutazione differenziati e precisamente per le bollette di fornitura gas metano consumi relativi agli anni 2008 e 2009 l'aliquota è stata del 40%, in quanto credito non coperto da garanzia, mentre per i periodi di consumo antecedenti la società ha ritenuto di non applicare alcuna svalutazione, poiché il credito è coperto da effetti cambiari, che risultano onorati.

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2009, al lordo del fondo svalutazione, si riferiscono principalmente per euro 11.689.674,37 a crediti per fatture emesse (euro 8.893.528 al 31 dicembre 2008) e per euro 5.294.873 a fatture da emettere (euro 10.265.972 al 31 dicembre 2008), mentre il fondo svalutazione crediti, al netto degli utilizzi pari ad € 319.074,47, è di € 2.490.199,53. Per la metodologia di determinazione dei ricavi e quindi delle fatture emesse e da emettere si rinvia al commento alla voce "ricavi per vendite e prestazioni".

Crediti verso controllanti

I crediti verso Amg Energia Spa sono pari a euro 6.005,28 e sono riconducibili principalmente a crediti commerciali di competenza della Amg Gas srl.

Crediti tributari

Al 31 dicembre 2009 tale posta è pari a euro 617.168 (euro 620.848 al 31 dicembre 2008) e si riferisce, principalmente ai maggiori crediti per IRES ed IRAP versati negli anni precedenti rispetto al carico fiscale effettivo per euro 103.877,85; al credito di imposta per investimenti in campagne pubblicitarie per euro 33.858; al credito I.V.A. per euro 441.483,78, e al credito per imposta governativa su interessi attivi per euro 37.948,58.

Imposte Anticipate

Le imposte anticipate complessivamente sono pari a euro 1.994.287 (euro 737.748 al 31 dicembre 2008) di cui euro 1.704.095 per IRES, ed euro 290.191,14 per IRAP.

Le imposte anticipate determinate nell'anno sono relative in prevalenza alla rilevazione contabile dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'anno 2008 e alla rideterminazione delle imposte per gli anni precedenti, mentre quelle rilasciate sono riconducibili alle dinamiche dei fondi rischi, ed al compenso degli amministratori dell'anno 2008 non pagato. Si rimanda ad apposita successiva sezione della Nota Integrativa per maggiori dettagli sulla movimentazione della voce.

Crediti verso altri

I crediti verso altri sono pari a euro 154.528 (euro 173.659 al 31 dicembre 2008) e risultano prevalentemente riferibili sia a pagamenti anticipati verso il Banco di Sicilia Spa per il servizio di cassa e a fornitori, sia a note di credito da ricevere da Eni Gas & Power per rettifica sui costi di acquisto della materia prima per euro 20.063,21.

La ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2009 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Non risultano esistenti crediti esigibili oltre l'esercizio successivo.

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllat e	V / collegat e	V / controllant i	V / altri	Totale
Italia	14.497.007		6.005		2.765.983	17.268.995

(Tabella 3)

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
5.300.175	2.338.260	2.961.915

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
Depositi bancari e postali	5.298.311	2.251.081
Denaro e altri valori in cassa	1.864	87.179
	5.300.175	2.338.260

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. (Tabella 4)

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
2.958	7.817	(4.859)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Ove non espressamente indicato la durata dei ratei e dei risconti si intende inferiore ai cinque anni.
(Tabella 5)

Passività

A) Patrimonio netto

	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Capitale	100.000	100.000	-----
Riserva da sovrapprezzo az.			
Riserve di rivalutazione			
Riserva legale	395.025	305.775	89.250
Riserve statutarie			
Riserva azioni proprie in portafoglio			
Altre riserve da utili esercizi precedenti	3.003.086	3.003.086	-----
Utili (perdite) portati a nuovo			
Utile (perdita) dell'esercizio	929.233	1.065.015	(135.782)
Totale	4.391.344	4.473.876	(82.532)

Il capitale sociale è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie		
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
Altre		
Quote	1	100.000
Totale	1	100.000

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	100.000				
Riserva da sovrapprezzo delle azioni					
Riserve di rivalutazione					
Riserva legale	359.025	B			
Riserve statutarie					
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve da utili esercizi precedenti	3.003.086	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo					
Totale	3.462.111				
Quota non distribuibile	20.000				
Residua quota distribuibile	3.442.111				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

La tabella di movimentazione del Patrimonio Netto è presentata in allegato (Tabella 6)

B) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	36.518	36.518	-----

Descrizione	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite	32.715			32.715
Altri	3.803			3.803
	36.518			36.518

Nell'esercizio 2009, non essendosi manifestato eventi da ritenere valutabili a rischi, si è ritenuto non procedere ad alcun accantonamento.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	1.038.468	1.092.981	(54.513)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
TFR, movimenti del periodo	1.092.981	74.600	(129.113)	1.038.468

Gli importi accantonati, al netto del versamento al fondo previdenziale Pegaso, rappresentano l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2009 verso i dipendenti in forza a tale data. Il decremento di euro 129.113 è dovuto alle quote del trattamento di fine rapporto erogato ai dipendenti andati in pensione. (Tabella 7)

D) Debiti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
17.168.591	16.426.647	686.306

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	3.011.076			3.011.076
Acconti	2.320.445			2.320.445
Debiti verso fornitori	8.767.751			8.767.751
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	2.565.161			2.565.161
Debiti verso istituti di previdenza	99.312			99.312
Altri debiti	404.846			404.846
	17.168.591			17.168.591

I "Debiti verso banche" sono pari a euro 3.011.076 (euro 494.388 al 31 dicembre 2008), l'incremento, per euro 2.516.688, è dovuto principalmente alla linea di credito concessa dalla Banca Nazionale del Lavoro per far fronte al fabbisogno di liquidità.

Gli "acconti", rappresentati dagli anticipi su consumi gas, risultano pari a euro 2.320.445 (euro 2.314.120 al 31 dicembre 2008).

I "Debiti verso fornitori" per euro 8.767.751 (euro 8.092.928 al 31 dicembre 2008), sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. L'incremento registrato è riconducibile in prevalenza all'incremento delle fatture da ricevere dal fornitore della materia prima rispetto all'esercizio precedente.

I Debiti tributari, pari ad euro 2.565.161 (euro 2.246.390 al 31 dicembre 2008), accolgono solo le passività per imposte certe e determinate. Le voci più significative riguardano per euro 1.120.051 il debito IRES e IRAP, per euro 1.032.378 il debito IVA del quarto trimestre 2009, per euro 56.211 il debito IRPEF del mese di Dicembre, e per euro 356.521 il debito per l'imposta di consumo sul gas metano. Per tale imposta nell'esercizio 2009, sono state versate rate di acconto pari all'imposta di consumo fatturata nell'anno 2008, così come previsto dalla circolare dell'agenzia delle dogane n. 37/d del 28/12/2007 pertanto avendo applicato le aliquote correnti in vigore dal 1° Gennaio 2009, è emerso tale debito.

I debiti v/ istituti di previdenza sono pari a euro 99.312 (euro 100.793 al 31 dicembre 2008).

Gli "Altri debiti" sono pari a euro 404.8456 (euro 280.348 al 31 dicembre 2008) e si riferiscono principalmente a debiti verso il personale per premi e ferie maturate e non godute.

La ripartizione dei Debiti al 31 dicembre 2008 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	8.767.751 (Tabella 8)				8.345.202	17.112.953

Conti d'ordine

Al 31 dicembre 2009 tale posta è pari a euro 2.204.964 (euro 2.204.964 al 31 dicembre 2008), tale voce è composta principalmente dalle garanzie su linee di credito concesse ai clienti, nonché alla polizza fidejussoria a favore delle Dogane a garanzia del versamento accise
Non esistono impegni e rischi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	52.276.919	52.169.870	107.049
Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	50.206.568	51.168.391	(961.823)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	2.070.351	1.001.479	1.068.872
	52.276.919	52.169.870	107.049

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni per euro 50.206.568, di cui per metano già fatturato euro 36.552.937, per fatture da emettere su consumi metano euro 5.294.873, per quota fissa di utenza euro 7.146.689, di cui euro 2.693.344 in applicazione della delibera dell'AEEG 347/07, la quale riconosce alla società di vendita una quota fissa, per contributi a fondo perduto per installazione, apertura misuratori e contributi a titolo di corrispettivo per allacciamenti euro 1.212.069. I ricavi tariffari, di competenza 2009, sono determinati in relazione alle quantità vendute, nei mesi di competenza del 2009 e che, alla data del 31 dicembre 2009, risultano già fatturate (fatture emesse in acconto e/o conguaglio al 31 dicembre 2009) ed alla somma, con la stima più attendibile (calcolo del rateo), in base alle informazioni disponibili, delle quantità che verranno fatturate nelle ultime emissioni di fatture, di competenza 2009, sulla base dei calendari di fatturazione e fino alla chiusura dei cicli di fatturazione 2009.
- Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a euro 2.070.351 (euro 1.001.479 nel 2008) di cui le componenti più significative sono:
 - euro 103.435 relativi a rimborsi diversi;
 - euro 10.266 relativi a volumi di gas metano fatturati per gli anni precedenti;
 - euro 1.660.023 relativi a maggiori volumi di gas metano fatturati, su competenze del 2008 e anni precedenti;
 - euro 187.530 per recupero spese contrattuali, per recupero spese procedurali e per accertamenti;

- euro 109.097 per il distacco del personale per prestazioni di servizi resi alla AMG Energia Spa nell'anno 2009.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	50.461.450	50.846.353	(384.903)
Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Per materie prime, sussidiarie e consumo	27.089.169	27.090.563	(1.394)
Per servizi	19.448.694	20.118.548	(669.854)
Per godimento beni di terzi	351.612	339.794	11.818
Per il personale	2.295.605	2.098.011	197.594
Ammortamenti svalutazioni e accantonamenti	805.127	863.815	(58.688)
Accantonamenti per rischi			
Oneri diversi di gestione	471.243	335.621	135.622
	50.461.450	50.846.353	(384.903)

I costi della produzione sono pari complessivamente a euro 50.846.450 (euro 50.846.353 al 31 dicembre 2008) e sono così suddivisi:

- Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci pari ad euro 27.089.169 (euro 27.090.563 al 31/12/2008) che riguardano principalmente l'acquisto del metano per l'utenza civile e industriale pari ad euro 27.073.520, il cui principale fornitore è l'Eni s.p.a. Divisione Gas e Power; per carburanti, lubrificanti e metano usi impianto AMAT euro 15.649.
- I costi per servizi ammontano a euro 20.118.548 (euro 19.448.956 al 31/12/2008). In essi le voci maggiormente incidenti sono i costi verso la AMG Energia SpA e, precisamente, la quota variabile di vettoriamento per euro 12.069.769 (euro 13.292.708 al 31/12/2008), la quota fissa d'utenza per euro 4.453.344 (euro 3.948.266 al 31/12/2008), i contributi allacciamento, a fondo perduto ed apertura misuratori per euro 1.181.354 (euro 1.147.104 al 31/12/2008), corrispettivi per le prestazioni di servizio erogate da AMG Energia Spa a AMG Gas Srl, disciplinate da apposito contratto "service", stipulato fra le parti, per euro 173.200.

Le indennità degli amministratori sono pari a euro 211.305, quelle dei sindaci ad euro 67.620.

Altri costi riguardano le consulenze tecniche e legali per euro 197.443, le spese postelegrafoniche per euro 10.752, commissioni bancarie e postali per euro 146.802, stampa lavorazione e notifica bollette/fatture gas per euro 181.041, accertamenti ai sensi delibera A.E.E.G. n. 40/04 per euro 88.420, spese promozionali e inserzioni per euro 8.016, lettura misuratori per euro 105.277, procedure informatiche per euro 35.336, prestazioni per personale distaccato per euro 185.939, per

procacciamento d'affari e servizio Back office per euro 160.261.

- Costi per godimento beni di terzi pari ad euro 351.612 (€ 339.794 al 31 dicembre 2008), in linea con il precedente esercizio, che includono quali poste di maggior rilevanza, come per l'anno 2008, quelle relative alle prestazioni di servizio erogate da AMG Energia Spa a AMG Gas Srl e regolate dal contratto di "service"; in particolare: per servizi amministrativi euro 162.973, per servizi informatici euro 159.600 e per servizio mobilità euro 27.500.
- Il costo per il personale, comprensivo di oneri e accantonamenti, è stato pari a euro 2.295.605 (euro 2.098.012 al 31/12/2003). Il numero dei dipendenti in forza al 31/12/2009 è di 42 unità. (Tabella 9)
- Ammortamenti pari a euro 51.084 (euro 52.582 al 31/12/2008).
- Accantonamento e svalutazione dei crediti euro 754.043 (euro 811.233 al 31/12/2008). Per maggiori informazioni su tale argomento si rimanda a quanto precisato nella relazione sulla gestione alla voce crediti verso clienti.
- Oneri diversi di gestione euro 471.243 (euro 335.621 al 31/12/2008), di cui le voci più rilevanti sono: per euro 127.85 (euro 135.419 al 31/12/2008) l'imposta di bollo assolta in modo virtuale, e per euro 294.810 le sopravvenienze passive ordinarie inerenti all'attività d'impresa di competenza anni precedenti e fatturati nel 2009 dalla AMG Energia Spa.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008		Variazioni
172.339	169.383		2.956
	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	232.879	333.148	(100.269)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(60.540)	(163.766)	103.226
	172.339	169.383	2.956

I proventi finanziari riguardano per euro 224.046 (euro 222.063 al 31/12/2008) le indennità di mora, e per euro 8.833 (euro 11.002 al 31/12/2008) interessi bancari e postali.

Gli oneri finanziari sono pari a euro 60.540 (euro 163.766 al 31/12/2008), e riguardano gli interessi su linea di credito B.N.L. euro 26.049; per interessi sulle linee di credito Banca Antonveneta, e Banco di Sicilia Spa per euro 18.202 ed infine euro 16.289 riguardano gli interessi moratori su debiti di

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.922.127	
Onere fiscale teorico (%)	34%	653.523
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- Fondo svalutazione crediti	670.375	
- Ammortamento avviamento		
- Spese di rappresentanza		
- Fondo rischi		
- Compensi agli Amministratori non pagati nell' anno	4.590	
TOTALE	674.965	229.488
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
- Avviamento	(64.611)	
- Spese di rappresentanza	(1.482)	
- Altre variazioni		
- Fondo rischi		
- Compensi agli Amministratori esercizi precedenti	(7.889)	
- Sopravvenienze		
-utilizzo fondo conguagli		
TOTALE	(73.982)	(25.153)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
- Sopravvenienze Attive		
TOTALE		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
- Altre sopravvenienze passive	231.274	
- Ammortamenti automezzi	5.457	
- Altre imposte	7.782	
- Carburanti e lubrificanti	1.574	
- Assicurazioni	2.832	
- Manutenzione automezzi	790	
- spese varie	1.080	
TOTALE	250.789	85.268
Imponibile fiscale	2.773.898	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		943.126

Determinazione dell'imponibile IRAP

	valore
Valore della produzione	52.167.823
<i>ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	50.206.568
<i>altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>	2.070.351
<i>personale distaccato</i>	- 109.096
Costi della produzione	47.411.802
<i>costi per materie prime, sussidiarie, beni di consumo e merci</i>	27.089.169
<i>costi per servizi</i>	19.448.694
<i>costi per godimento di beni terzi</i>	351.612
<i>ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali</i>	30.830
<i>ammortamenti delle immobilizzazioni materiali</i>	20.254
<i>variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di beni di consumo e merci</i>	
<i>oneri diversi di gestione</i>	471.243
Variazioni in diminuzione dei costi (V.A.)	336.015
<i>spese per il personale dipendente e assimilati</i>	185.939
<i>compensi per attività commerciali occasionali</i>	1.221
<i>compensi per prestazioni di lavoro autonomo occasionale e amministratori</i>	132.866
<i>compensi sindaci corrisposti 2009 no professionisti</i>	7.777
<i>compensi amministratori non corrisposti 2009 professionisti</i>	4.590
<i>multe e ammende e assicurazioni non detraibili e manutenzioni</i>	3.622
Variazioni in diminuzione dei ricavi (V.D.)	64.611
<i>marchi e avviamento (quote di ammortamento max 1/18 del costo)</i>	64.611
DEDUZIONE CUNEO FISCALE	10.653
<i>IS 1</i>	10.653
<i>IS 2</i>	
<i>IS 3</i>	
Valore della produzione netta (A-B-V.A.)	5.016.772
Base imponibile IRAP	5.016.772
IRAP dell'esercizio	241.808

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Qui di seguito vengono elencate i principali fenomeni che hanno comportato la movimentazione di imposte anticipate e/o differite:

- accantonamento al fondo svalutazione crediti fiscalmente indeducibile di euro 674.966, che ha determinato un'imposta anticipata di euro 222.486.
- compensi all'organo amministrativo non pagati nell'esercizio 2009 pari ad euro 4.590, che hanno determinato un'imposta anticipata, per Ires, di euro 1.262, e, per Irap, di euro 225. Si segnala inoltre rientro di imposte per euro 1.756 relative ai compensi dell'esercizio precedente.

Si precisa altresì che a seguito dell'applicazione della "Robin Hood Tax" che ha riportato l'aliquota Ires al 34%, nell'esercizio 2009 la fiscalità differita è stata adeguata all'aliquota vigente

Sembra opportuno segnalare infine, che essendo la società costituita nell'anno 2002, tutti i periodi di imposta risultano ancora suscettibili di accertamenti.

Operazioni realizzate con parti correlate

Tutte le operazioni realizzate con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato. Di seguito si riportano, per una maggiore comprensione del bilancio, le informazioni relative alle singole operazioni in questione, aggregate secondo la loro natura.

Società controllante	Ricavi	Costi	Proventi Oneri Finanziari	Crediti Commerciali	Debiti commerciali	Crediti finanziari	Debiti finanziari
Edison Spa		€ 43.792,00					
TOTALE		€ 43.792,00					
Società collegata	Ricavi	Costi	Proventi Oneri Finanziari	Crediti Commerciali	Debiti commerciali	Crediti finanziari	Debiti finanziari
AMG Energia SPA	€ 109.097	€ 13.048.330		€ 209.872	€ 5.730.001		
TOTALE	€ 109.097	€ 13.048.330	€ -	€ 209.872	€ 5.730.001		

I costi relativi alla società controllante riguardano i compensi agli amministratori erogati dalla Capogruppo e ribaltati alla società.

I costi inerenti alla società collegata sono quelli relativi a costi per servizi di caratteristica, nonché i costi relativi al contratto servizio.

I rapporti con le parti correlate sono stati riepilogati nella relazione sulla gestione alla quale si rimanda.

Compenso di Amministratori, Sindaci e Società di Revisione

Amministratore	Carica	Durata Carica	Emolumenti anno 2009	Revisore contabile Bilancio 2008	Società di certificazione Bilancio 2008
Cacopardo Guido	Presidente	31/12/2011	€ 53.958,00		
Bassi Alessandro	Amministratore Delegato	31/12/2011	€ 89.075,00		
Rizzuti Giovanni	Consigliere	31/12/2011	€ 24.480,00		
Buccelli Roberto	Consigliere	31/12/2011	€ 21.896,00		
Rigamonti Sergio	Consigliere	31/12/2011	€ 21.896,00		
Sindaci					
Collesano Massimo	Presidente	10/03/2009	€ 7.777,00		
Ianni Angela	Sindaco	10/03/2009	€ 7.381,00		
Lo Mauro Antonio	Sindaco	10/03/2009	€ 7.449,00		
Antonioni Gianfranco	Presidente	31/12/2011	€ 12.533,00	€ 6.120,00	
Cingue Gino	Sindaco	31/12/2011	€ 10.060,00	€ 3.120,00	
Trapani Maurizio	Sindaco	31/12/2011	€ 10.060,00	€ 3.120,00	
Società di Revisione					
PricewaterhouseCoopers Spa				€	62.360,00

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Altre informazioni

Si rinvia alla relazione sulla gestione per quanto riguarda le seguenti informazioni:

- La natura dell'attività;
- I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- I rapporti con imprese consociate e controllanti.

IL Presidente

Guido Casopardo

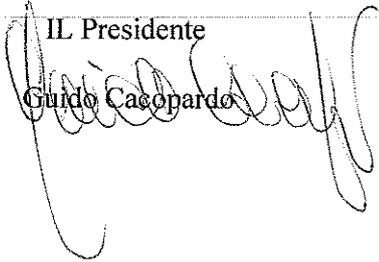


TABELLA I
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	AL 31/12/2008			Variazioni dell'esercizio					AL 31/12/2009					
	Costo	Rivalutazioni	Fondi ammortamenti (1)	Acquisizioni / Capitalizzazioni	Riclassifiche (2)	Alienazioni / Radiazioni (3)	Ripristini di valore (+)	Svalutazioni (-)	Ammortamenti (1)	Totale	Costo	Rivalutazioni	Fondi ammortamenti (1)	Valore a bilancio
Costi di impianto	6.285	0	(6.285)	0	0	0	0	0	0	0	6.285	0	(6.285)	0
Software	201.286	0	(153.690)	4.000	0	0	0	0	(30.830)	(26.830)	205.286	0	(184.520)	20.765
Avviamento	1.163.000	0	(1.163.000)	0	0	0	0	0	0	0	1.163.000	0	(1.163.000)	0
Acquisto ramo di Azienda	1	0	(1)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	1.370.572	0	(1.322.976)	4.000	0	0	0	0	(30.830)	(26.830)	1.374.571	0	(1.353.805)	20.765

TABELLA 2

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	AL 31/12/2008		Variazioni dell'esercizio				AL 31/12/2009			
	Costo	Rivaluta-Svaluta-zioni (1) a bilancio	Acquisizio- ni / Capitaliz- zazioni	Riclas- sifiche (2)	Alienazio- ni / Radia- zioni (3)	Ripristini di valore (+) (-)	Ripristini di valore (+) (-)	Fondi ammorta- zioni (1)	Valore a bilancio	
Mobili e macchine d'ufficio	55.565	0	0	0	0	0	(6.337)	0	(37.802)	17.763
Automezzi	61.747	0	1.583	0	(6.750)	0	(2.345)	0	(46.238)	10.342
Automezzi	0	0	880	0	0	0	0	880	0	880
Informatizzazione	24.872	0	1.826	0	0	0	(4.821)	0	(13.654)	13.044
	142.184	0	4.289	0	(6.750)	0	(13.503)	0	(97.694)	42.030

TABELLA 3

CREDITI (DELL'ATTIVO CIRCOLANTE)

	AL 31/12/2008		Variazioni dell'esercizio			AL 31/12/2009	
	Aumenti (+) Utilizzo fondi (+) Diminuzioni (-)	Svalut. dirette (-) Ripristini di valore (+)	Accant. a fondi (-) Ripristini di valore (+)	Totale			
Verso clienti	20.057.494	0	0	0	(3.070.287)	16.987.207	
· fondo svalutazione crediti e altri	(2.055.233)	0	0	0	(434.967)	(2.490.200)	
· fondo svalutazione crediti per interess	0	0	0	0	0	0	
	18.002.261	(3.505.254)	0	0	(3.505.254)	14.497.007	
Verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0	
· fondo svalutazione crediti	0	0	0	0	0	0	
· fondo svalutazione crediti per interess	0	0	0	0	0	0	
Verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0	
· fondo svalutazione crediti	0	0	0	0	0	0	
· fondo svalutazione crediti per interess	0	0	0	0	0	0	
Verso controllanti	43.841	(37.836)	0	0	(37.836)	6.005	
· fondo svalutazione crediti	0	0	0	0	0	0	
· fondo svalutazione crediti per interess	0	0	0	0	0	0	
	43.841	(37.836)	0	0	(37.836)	6.005	
Verso altri:							
· Stato ed altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi	0	0	0	0	0	0	
· fondo svalutazione crediti	0	0	0	0	0	0	
· fondo svalutazione crediti per interess	620.848	734.068	0	0	734.068	1.354.916	
· crediti tributari	737.748	518.791	0	0	518.791	1.256.539	
· Imposte anticipate	173.658	(19.130)	0	0	(19.130)	154.528	
· verso altri	1.532.254	1.233.729	0	0	1.233.729	2.765.983	
	19.578.356	(2.309.362)	0	0	(2.309.362)	17.268.995	

TABELLA 4

DISPONIBILITA' LIQUIDE

	AL 31/12/2008	Variazione nell'esercizio	AL 31/12/2009
bancari e postali	2.251.081	3.047.230	5.298.311
e valori in cassa	87.179	(6.750)	1.864
	2.338.260	3.040.480	5.300.175

TABELLA 5

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Al 31/12/2008	Variazioni dell'esercizio	Al 31/12/2009
Disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti	0	0	0
Altri risconti			
Costi della produzione	7.817	(4.859)	2.958
Oneri finanziari	0	0	0
Altri	0	0	0
	7.817	(4.859)	2.958
Ratei			
Valore della produzione	0	0	0
Proventi finanziari	0	0	0
Altri	0	0	0
	0	0	0
totale ratei e altri risconti	7.817	(4.859)	2.958

TABELLA 6

PATRIMONIO NETTO

	Capitale Sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva Azioni proprie	Altre Riserve	Utili (Perdite) portati a nuovo	Utili (Perdite) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldi al 31 dicembre 2003	100.000	-	48.199	-	915.772	(9.946)	963.970 (963.970)	1.054.024
Destinazione risultato di esercizio								-
Distribuzione Dividendi								-
Altre Riserve/Utili a nuovo								-
Utili di periodo							2.197.173	2.197.173
Saldi al 31 dicembre 2004	100.000	-	18.199	-	915.772	(9.946)	2.197.173 (2.197.173)	3.251.197
Destinazione risultato di esercizio								-
Distribuzione Dividendi								-
Altre Riserve/Utili a nuovo								-
Utili di periodo							2.107.843	2.107.843
Saldi al 31 dicembre 2005	100.000	-	128.058	-	3.003.086	(9.946)	2.107.843 (115.336)	5.359.040
Destinazione risultato di esercizio								-
Distribuzione Dividendi								-
Altre Riserve/Utili a nuovo								-
Utili di periodo							(1.992.505)	(1.992.505)
Saldi al 31 dicembre 2006	100.000	-	233.450	-	3.003.086	-	381.075 381.075	3.747.610
Destinazione risultato di esercizio								-
Distribuzione Dividendi								-
Altre Riserve/Utili a nuovo								-
Utili di periodo							(19.054)	(19.054)
Saldi al 31 dicembre 2007	100.000	-	252.504	-	3.003.086	-	465.439 465.439	3.851.028
Destinazione risultato di esercizio								-
Distribuzione Dividendi								-
Altre Riserve/Utili a nuovo								-
Utili di periodo							(23.272)	(23.272)
Saldi al 31 dicembre 2008	100.000	-	275.776	-	3.003.086	-	1.065.015 1.065.015	4.473.876
Destinazione risultato di esercizio								-
Distribuzione Dividendi								-
Altre Riserve/Utili a nuovo								-
Utili di periodo							(53.250)	(53.250)
Saldi al 31 dicembre 2009	100.000	-	359.025	-	3.003.086	-	929.233 929.233	4.391.344
Destinazione risultato di esercizio								-
Distribuzione Dividendi								-
Altre Riserve/Utili a nuovo								-
Utili di periodo							(1.011.765)	(1.011.765)

TABELLA 7

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO

Fondo al 31/12/2008	Accantonamento al confo economico	Variazioni nell'esercizio					Fondo al 31/12/2009
		Utilizzo per anticipi T.F.R.	Utilizzo per T.F.R. erogato	Utilizzo per contributi altri Fondi	Utilizzo per imposte sostitutive su T.F.R.		
1.092.468	88.514	(34.815)	(103.518)		(129)	1.042.520	
1.092.468	88.514 -	34.815	(103.518)	0	(129)	1.042.520	

TABELLA 8

DEBITI

	AL 31/12/2009	AL 31/12/2008	Variazioni dell'esercizio
Debiti verso banche	3.011.076	494.388	2.516.688
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
Acconti			
Debiti verso fornitori	8.767.751	8.092.928	674.823
Debiti verso enti pubblici di riferimento			
Debiti verso imprese controllate	0	0	0
Debiti verso imprese collegate			
Debiti verso controllanti	0	2.897.679	(2.897.679)
Debiti tributari	2.565.161	2.246.390	318.771
Debiti vs istituti di previdenza e di sicurezza sociale	99.312	100.793	(1.481)
Altri debiti :			
verso il personale	159.521	125.419	34.102
diversi	245.325	154.929	90.396
depositi cauzionali di terzi	0	0	0
anticipi da clienti su consumi gas	2.320.445	2.314.120	6.325
Totale altri debiti	2.725.291	2.594.468	130.823
	17.168.591	16.426.646	741.945

TABELLA 9**TABELLA PERSONALE**

	AL 31/12/2008	AL 31/12/2009
QUADRI	4	4
IMPIEGATI	37	37
OPERAI	1	1
TOTALE DIPENDENTI	42	42

RENDICONTO FINANZIARIO DI FLUSSI DI DISPONIBILITA' LIQUIDE

Dall' analisi del rendiconto finanziario, esposto secondo lo schema dei flussi di disponibilità liquida, si evince un incremento della disponibilità monetaria netta pari a euro 2.961.915 riconducibile ai flussi generati dall'attività operativa in particolare al recupero dei crediti per imposta di consumo sul metano anno 2008.

La disponibilità monetaria netta iniziale ammontava all'inizio dell'esercizio a euro 2.338.260 mentre al termine dell'esercizio ammonta a euro 5.300.175.

Il rendiconto finanziario allegato rappresenta in modo chiaro i flussi generati dalla gestione caratteristica non essendosi verificati flussi da operazioni straordinarie.

Dal prospetto si possono evincere le seguenti principali variazioni di liquidità:

Decremento dei crediti a breve nei confronti dei clienti;	euro 2.771.988
Debiti Verso banche;	euro 2.516.688
Decremento di debiti a breve;	euro 2.227.652

Il flusso monetario da attività d'esercizio (cash flow operativo) pari ad euro 3.981.969 risulta maggiore di euro 1.395.026, rispetto all'esercizio precedente per effetto di un aumento dei crediti e dei debiti a breve.

Le attività di finanziamento sono da ricollegare alla corresponsione a AMG Energia S.p.A dei dividendi deliberati con riferimento al risultato del precedente esercizio.

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI LIQUIDITA'
(CASH FLOW STATEMENT)

31 DICEMBRE 2009

31 DICEMBRE 2008

	31 DICEMBRE 2009	31 DICEMBRE 2008
A DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE (Liquidita' iniziale)	2.338.260	231.409
B FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO (cash flow operativo)	3.981.969	2.586.943
+ Utile di esercizio	929.233	1.065.015
+ Ammortamenti	51.084	52.582
+ Minusvalenze da alienazione immobilizzazioni		
- Plusvalenze da alienazione immobilizzazioni		
+/- Aumento/ diminuzione del tfr e dei fondi rischi oneri (al netto delle utilizzazioni dell'esercizio)	- 54.513	65.781
+/- Diminuzione/aumento dei debiti a breve	- 2.227.652	3.033.204
+/- Diminuzione/aumento dei debiti v/banche	2.516.688	3.169.031
+/- Diminuzione dei crediti a breve	2.771.988	1.542.476
- Aumento dei crediti a breve		
- Aumento ratei e risconti attivi	- 4.859	3.084
+ Diminuzione delle rimanenze	-	-
C FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI	- 8.289	- 37.925
- Investimenti in immobilizzazioni		
- Acquisizioni di attivo immobilizzato	- 8.289	37.925
- Incremento di immobilizzazioni per costruzioni e lavori		
+/- Concessioni di finanziamenti attivi		
+ Disinvestimento di immobilizzazioni		
D FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	- 1.011.765	- 442.167
+ Accensione di nuovi finanziamenti		
+ Aumento di capitale proprio		
- Contributi in c/capitale		
- Rimborso di finanziamenti passivi		
- Rimborsi di capitale proprio		
- Dividendi distribuiti	- 1.011.765	442.167
E DISTRIBUZIONI DI UTILI (C)		
F FLUSSO MONETARIO NETTO DEL PERIODO (B+/- C+/- D-E)	2.961.915	2.106.851
G DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	5.300.175	2.338.260